

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

DELEGHE

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 128/2022 - “Intervento di ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto” - SECONDO LOTTO - Comune di Assisi (PG) - Id. O.C. 128/2022: 09_CG – CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09 - Soggetto Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG). **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0032763-P del 26/08/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 11/09/2025 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Per Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci
Il Funzionario delegato
Arch. Caterina Careccia
(MIC_USS-SISMA2016|07.08.2025|2716-P)

CATERINA
CARECCIA
MINISTERO
DELLA
CULTURA
10.09.2025
14:30:22
GMT+02:00





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Ufficio di Coordinamento

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Massimiliano Marinangeli
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL PROVVEDITORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

L'Ing. Massimiliano Marinangeli, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **28 agosto 2025 alle ore 11.30**.

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo – secondo lotto, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016, ex art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito all'

O.C. 128/2022 “INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA
CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO” COMUNE DI ASSISI (PG)

CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09

Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG)

Id. Ord. 128/2022: 09 CG

SECONDO LOTTO

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
01.08.2025
14:17:47
GMT+02:00

Estensore: Maddalena Cozzari



DELEGHE/delega conferenza 28-08-2025 san francesco-rivotorto

OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



**Settore Gestione e
Valorizzazione del
Paesaggio e del Territorio**



Assisi, lì 05.09.2025

Spett.le Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dirigente Ing. Andrea Crocioni
Roma
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016. O.C. 128/2022 "Interventi di ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto" – Comune ai Assisi (PG) – CUP H76I25000170001 – CIG: A06A39AF09. Soggetto attuatore; Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG). Id. Ord. 128/2022: 09_CG – Secondo Lotto.
Delega -

Il sottoscritto Ing. Matteo Castiglio in qualità di Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e del Territorio presso il Comune di Assisi:

- preso atto della comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 04.09.2025, prot. n. 49518, inerente l'indizione di una Conferenza Permanente da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016), in data 11.09.2025 alle ore 10:00, finalizzata agli interventi di ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto di Assisi;

- rilevato che il Responsabile dell'istruttoria di detto progetto è il Funzionario Ing. Brunella Gambelunghe in P.O. all'interno del Settore Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e del Territorio;

DELEGA

l'Ing. Brunella Gambelunghe, Responsabile dell'Ufficio SUAPE in P.O., alla partecipazione d'espressione del relativo parere alla Conferenza Permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona (Legge 241/90), indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il giorno 11.09.2025 – ore 10:00 in via telematica, come previsto dal comma 1 ex art. 14 ter della legge n. 241/90 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza al link indicato nella convocazione stessa.

**Il Dirigente
(Ing. Matteo Castiglio)**



Castiglio
Matteo
05.09.2025
09:34:39
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0034575-P-09/09/2025

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 dell'**11 settembre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Ing. Andrea Crocioni.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **11 settembre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 128/2022 "INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO"**
COMUNE DI ASSISI (PG)
CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09
Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG)
Id. Ord. 128/2022: 09_CG
SECONDO LOTTO;
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA SCOLASTICA"**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E57H20003350001 – CIG 9048781A4C
Id. O.C. 105/2020: 580

DELEGA

L'Ing. **Andrea Crocioni**, Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **11 settembre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 128/2022 "INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO"**
COMUNE DI ASSISI (PG)
CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09
Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG)
Id. Ord. 128/2022: 09_CG
SECONDO LOTTO
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA SCOLASTICA"**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E57H20003350001 – CIG 9048781A4C
Id. O.C. 105/2020: 580



Castelli
Guido
09.09.2025
12:29:53
GMT+01:00

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per l'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

PARERI

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 128/2022 - “Intervento di ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto” SECONDO LOTTO - Comune di Assisi (PG) - Id. O.C. 128/2022: 09_CG – CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09 - Soggetto Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG). **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei “Intervento di ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto” SECONDO LOTTO, Comune di Assisi (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0030177-P del 31/07/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-002658-A del 01/08/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 28 agosto 2025, ore 11:30, successivamente rinviata con nota prot. CGRTS-0032763-P del 26/08/2025 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-002843-A del 26/08/2025 al giorno 11 settembre 2025 ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all'art. 1 dispone che “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTA l'O.C. n. 128 del 13/10/2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; []” che all'art. 1 (Programma degli interventi sugli edifici di culto della cultura Franciscana) co. 1 approva “...il Protocollo d'Intesa sottoscritto



in data 15 aprile 2022 tra il Commissario Straordinario, la Presidente della Regione Umbria, in qualità di Vice Commissario alla ricostruzione, il legale rappresentante della Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi dell'Ordine dei Frati Minori dell'Umbria, in rappresentanza altresì della Provincia di S. Chiara dei Frati Minori e della Basilica di S. Maria degli Angeli e il legale rappresentante della Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi dei Frati Minori Conventuali..”, e al co. 3 del medesimo articolo stabilisce che “Ai fini dell’attuazione degli interventi di cui al comma 2, i progetti delle opere dovranno essere presentati all’USR Umbria che ne curerà la verifica di ammissibilità degli interventi e la congruità dei costi, in applicazione delle disposizioni di semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto di cui all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 e relativi allegati B e C.”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all’art. 10, c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ed è ricadente in area tutelata ai sensi degli artt. n. 136 c.1 lett. c) e d) e n. 142 c.1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda e Parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ubicata nel Comune di Assisi (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0030177-P del 31/07/2025,

<https://drive.google.com/file/d/1fABcdgOW0yWsjWmrnhf6Yyz9GznXOFs/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che questo Ufficio, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota prot. CGRTS-0030177-P del 31/07/2025, ai sensi dell’art- 3, co.4, lett. b) dell’O.C. 16/2017, ha richiesto, entro i termini di legge, un’integrazione documentale inviata con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002729-P del 07/08/2025;

VISTA la nota prot. n. CGRTS-0033968-P del 04/09/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002950-A del 05/09/2024, con la quale la Struttura Commissariale ha trasmesso le integrazioni richieste;

PRESO ATTO dell’autorizzazione ai sensi dell’art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per l’Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2-0008601-P dell’08/05/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

PRESO ATTO dell’ulteriore autorizzazione ai sensi dell’art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per l’Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2-0019055-P del 09/09/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002997-A del 09/09/2025, riguardante opere di completamento del LOTTO 2 e le opere in variante del LOTTO 1 che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 come meglio descritti e dettagliati nelle sopracitate autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza ABAP per l'Umbria;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo degli *"Interventi di ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto"*, SECONDO LOTTO, Comune di Assisi (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciate dalla Soprintendenza ABAP per l'Umbria allegate al presente parere e che ne costituiscono parte integrante;

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



Per Il Soprintendente

dott.ssa Claudia Cenci

Il Funzionario delegato

Arch. Caterina Careccia

(MIC_USS-SISMA2016|07.08.2025|2716-P)

CATERINA
CARECCIA
MINISTERO
DELLA
CULTURA
10.09.2025
14:30:57
GMT+02:00



MINISTERO
DELLA
CULTURA

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

M. Padre Mario Cisotto,

Legale Rappresentante Custodia Generale
del Sacro Convento di San Francesco
dei Frati Minori Conventuali
Piazza San Francesco n. 2
06081 – Assisi (PG)
sacroconvento@pec.it

M. Arch. Massimo Berzetta

e Ing. Margherita Prosperi
massimo.berzetta@archiworldpec.it
moxassociati@lamiappec.it

E.p.c. M. Comune di ASSISI (PG)
comune.assisi@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04/6

Riferimento Ns. Prot. n. 18862-18863-18864-18867-18897 del 23/09/2022

e integrazione *Ns. Prot.* n. 20416 del 17/10/2022

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi
dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/2005.

Oggetto: D.Lgs 42 del 22/01/2004, Artt.21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. **Autorizzazione con prescrizioni.**
Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Rivotorto, Via del Sacro Tugurio snc.
Lavori di: **Chiesa di San Francesco in Rivotorto: Interventi di Ripristino e Rafforzamento Locale di Edificio di Culto danneggiato a seguito del Sisma 2016 e succ. (D.L. 189/2016 E Ord. 105/2020).**
Dati catastali: Foglio n. 125, P.lla A.
Pervenute il: 22-09-2022 e 15-10-2022.
Richiedente: Padre CISOTTO Mario, Legale Rappresentante Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, con cui si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere di manutenzione straordinaria che si intende realizzare presso la Chiesa di San Francesco in Rivotorto, organismo monumentale sottoposto a tutela ex Art. 10 c. 1 e Art. 12 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. L'area in esame, ricadente nel tessuto urbano storico della Frazione Rivotorto, è inoltre sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 ss.mm.ii., sia ex Art. 136 c. 1 lett. c) e d) (Vincolo apposto con D.M. del 25/06/1954), sia ex Art. 142 c. 1 lett f) – Parco del Monte Subasio e classificata dal PRG PS vigente come Zona *Città storica – Tessuti esistenti di formazione storica; Macroarea 07* e dal PRG PO approvato come Zona *Tessuti, organismi edilizi e spazi di rilevante interesse architettonico – Componenti strutturanti della Città Storica*.

La Chiesa di San Francesco, organismo basilicale edificato intorno al 'Sacro Tugurio' a protezione del luogo sacro del culto Francescano, è parte del Complesso monumentale di Santa Maria di Rivotorto, comprendente il relativo convento, entrambi riedificati in stile neogotico nel 1854 a seguito dei crolli causati dagli eventi sismici occorsi tra il 1831 e il 1832; i due piccoli volumi in pietra del Sacro Tugurio siti a sud della Chiesa presso l'ingresso, di cui sopravvivono in parte le strutture, sono stati presumibilmente ristrutturati in tale occasione. La Chiesa ha impianto rettangolare coperto a capanna e suddiviso in tre navate da arcate su colonne ottagonali in mattoni di laterizio, sormontate da volte a crociera costolonate tra arcate ogivali in mattoni di laterizio, con navata centrale più alta terminante con il presbiterio e l'abside poligonale. Il convento, adiacente alla chiesa a est, ha impianto 'a C' rovescia chiuso lungo la via pubblica a sud da un alto muro e sviluppo in parte su tre livelli e in parte su due livelli sul lato nord-est. Il campanile, a pianta quadrata, è ubicato tra chiesa e convento a nord, in adiacenza all'abside. Le strutture murarie della Chiesa sono in pietrame sbizzato *bianco* e *rosa* di Assisi, scandite all'appoggio delle capriate di copertura e delle sottostanti arcate tra le volte, da contrafforti esterni semi-ottagonali a ovest e rettangolari e semi-ottagonali a est e, in continuità, paraste semi-ottagonali interne; gli stessi elementi sono riproposti presso gli spigoli del volume absidale ma con dimensioni minori e una funzione puramente estetica. I prospetti laterali sono scanditi da tre ordini di aperture, comprendenti gli ingressi al piano terra, le alte finestrature archiacute che illuminano la chiesa e finestre più piccole arcuate a tutto sesto presso il sottotetto; come le colonne interne e i contrafforti esterni anche stipiti e ghiera delle aperture sono in mattoni di laterizio mentre i paramenti esterni sono in pietrame faccia a vista a tessitura pressoché regolare. La facciata principale a sud, con sagoma a doppio spiovente e paramenti esterni faccia a vista in blocchi lapidei *bianchi* e *rosa* squadrati di media dimensione, è ripartita verticalmente in tre ordini da due cornici lapidee sagomate (la seconda su mensoline in rilievo riprese lungo il timpano): quello inferiore è scandito dai tre portali strombati (il maggiore centrale e i minori sormontati da rosoni), l'ordine mediano è dominato dal rosone centrale, mentre quello superiore corrisponde al timpano. La facciata è inoltre ripartita orizzontalmente da quattro paraste verticali, di cui quelle intermedie poste in continuità con l'arcata centrale a sesto acuto del timpano, racchiudendo il mosaico (1955) che raffigura 'La visione del carro di fuoco' e 'Il passaggio dell'imperatore Ottone IV di Brunswick'. La copertura lignea, con strut-



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

tura costituita da n. 4 capriate in legno di larice con due puntoni, monaco centrale, doppia catena inferiore e superiore con sottopuntoni alle estremità, collegati da ferrature e con mensole lignee agli appoggi sulle sottostanti paraste, è stata oggetto di interventi nel tempo, con inserimento di due capriate minori laterali in legno di castagno e rinforzi delle ferrature presso gli appoggi, con funzione anche di ancoraggio di un ulteriore sistema di catene in acciaio; sull'orditura principale è presente un'orditura secondaria di terzere e travicelli in castagno e soprastante sottomanto in piastrelle di laterizio. La copertura dell'abside, sulla sottostante volta ad ombrello, è a tripla orditura lignea di castagno, con travi principali disposte a raggiera, struttura secondaria di terzere e travicelli e soprastante pianellato in laterizio. La torre campanaria ha solai interpiano in acciaio di recente realizzazione, catene con capochiave esterno di ancoraggio e cella campanaria con volta in mattoni pieni rinforzata negli anni 2002/2004 unitamente alla guglia in mattoni pieni (iniezioni di miscele), mentre i pinnacoli e la sfera sommitale furono ancorati alla quota di base della guglia.

Dopo la riedificazione nel 1854 la Chiesa è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di due recenti interventi di consolidamento sismico: **a.** il primo, a seguito del sisma del 1984, ha interessato il corpo della chiesa e ha comportato la realizzazione di consolidamenti di strutture murarie e volte e delle strutture lignee di copertura (consolidamenti con resine epossidiche e sostituzioni di elementi ammalorati). In particolare, furono realizzati: cucì e scuci e posa di tiranti verticali presso i contrafforti in laterizio per le murature; chiusura di lacune nelle volte, con ricostruzione di settori crollati e consolidamento di settori *in loco* (sigillature lesioni, placcaggi estradossali con fibre di vetro e resine); al livello del sottotetto, cordolature in c.a. perimetrali e lungo le arcate tra le volte; rinforzo delle capriate con inserimento di nuove catene metalliche e nuove ferrature presso gli appoggi, previo ripristino degli elementi lignei ammalorati con inserimento di barrette in vetroresina inghisate; **b.** il secondo intervento, realizzato nel 2002/2003 a seguito del sisma del 1997, ha interessato il campanile e ha comportato: il consolidamento delle murature lesionate presso le finestre e al livello della cella campanaria e di copertura mediante risarciture, cucì e scuci e inserimento di tiranti verticali angolari in barre di acciaio tipo Dywidag, collegate in testa da profili in acciaio UPN 120 e IPE 120; nella parte alta, ove si era attuata la rottura di due delle quattro catene all'imposta degli archi della volta della cella campanaria e lo spostamento alla base dei quattro pinnacoli angolari della guglia, consolidamento di questi ultimi e ancoraggio alle murature sottostanti unitamente alla sfera sommitale; placcaggio estradossale della volta in mattoni in foglio della cella campanaria con malta idraulica e sostegno e rinforzo della struttura metallica del castello delle campane.

A seguito del sisma del 2016 la chiesa e il campanile hanno riportato nuovi danni medio-gravi che hanno coinvolto strutture verticali e orizzontali e sono stati dichiarati parzialmente inagibili (esito C) con scheda AeDES del 09/11/2016, con interdizione dell'accesso all'abside e prescrizione di messa in sicurezza con apposizione di reti sommitali a protezione da cadute di intonaco su tutte le navate: tali reti sono state poste in opera nel novembre 2016 lungo le navate ma non presso l'abside, a causa di difficoltà di montaggio correlate alla presenza del coro ligneo; con successiva Scheda MiBACT n. 2 del 13/01/2017 si è stabilita la parziale agibilità con interdizione del solo settore absidale. Tra i principali danni post sisma 2016 si rilevano: – lesioni diffuse sulle volte a crociera di sottotetto con numerosi distacchi e caduta di porzioni di intonaco; – lesioni verticali presso la facciata (dagli archi dei portali al livello terra ai rosoni posti al di sopra degli stessi) e in corrispondenza delle aperture presso il prospetto ovest; – lesioni sulle murature dell'abside e del presbiterio; – danneggiamento del mosaico sul timpano della facciata principale. Nella Relazione Tecnica allegata, con riferimento alle Linee Guida di cui al DPCM 09/02/2011, paragrafi 4.1.6 e 4.1.7, si evidenzia che le murature risultano eseguite a regola d'arte, ma stante l'elevato spessore sono assenti adeguati elementi di collegamento trasversale tra i paramenti; inoltre, si evidenziano, tra le principali vulnerabilità sismiche dell'organismo: – il timpano, collegato al solaio ligneo di copertura ma privo di elementi di ritenuta tesi a contrastarne il ribaltamento verso l'esterno; – l'intervento di consolidamento negli anni '80 del 1900 su archi e volte ha comportato la realizzazione all'estradosso di una cappa in fibra di vetro e la realizzazione di cordoli in c.a. al di sopra degli archi principali tra le volte, ad esclusione dell'arco presso l'ingresso e presso il presbiterio; risultano inefficaci i collegamenti tra cordolo in c.a. di sottotetto e muratura di facciata e tra i vari campi di cordoli in c.a.

Gli interventi di consolidamento e miglioramento sismico previsti sono così riassumibili: **A. Miglioramento sismico – strutture verticali – 1.** cucì e scuci lungo settori lesionati; **2.** ancoraggio della facciata all'organismo mediante posa in opera presso la prima campata di sistema reticolare di falda combinato a sistema di parete con elementi in acciaio/legno - tavolato in legno lamellare all'intradosso e all'estradosso degli arcarecci fissati a questi e tra loro con piastre e chiodature, con funi diagonali di acciaio presso i 'nodi' degli arcarecci, collegamento alla facciata con cordoli in acciaio 'a L' all'intradosso e all'estradosso e travi reticolari laterali metalliche con funzione di puntoni/ancoraggi alle murature laterali; **3.** stabilizzazione di facciata e timpano mediante posa di tiranti verticali post-tesi in perfori sub-verticali lungo il timpano, previo smontaggio elementi lapidei sommitali, inserimento di UPN su base armata con fibre di carbonio, inserimento di cerchiatura metallica presso le aperture arcuate laterali del sottotetto, rimontaggio elementi lapidei e posa di intonaco armato con fibre di carbonio a tergo del timpano con ancoraggi armati Dywidag alla muratura; – **strutture orizzontali – volte ed archi – 4.** demolizione totale dell'intonaco lesionato/crollato all'intradosso delle volte e cucitura di lesioni dall'intradosso al livello sottotetto mediante rinzeppatura (con elementi lapidei/laterizi/piombo/acciaio, ecc.) e stuccatura; **5.** riduzione della deformabilità delle volte, previa rimozione locale di tratti di cappa in fibra di vetro, mediante: – rinforzo dall'estradosso dei costoloni diagonali con chiodature in fiocchi di fibre di carbonio CFRP collegati alle costole di intradosso e alle unghie delle volte; – rinforzo del bordo perimetrale estradossale con realizzazione di soprarchi in mattoni pieni collegati con corde in carbonio CFRP ad arcate di intradosso, unghie delle volte e murature perimetrali; collegamento arcate in mattoni estradossali ad arcate intradossali e unghie delle volte; **6.** ripristino della traspirabilità delle volte all'estradosso (anche per garantire l'adesione dell'intonaco all'intradosso), mediante rimozione del placcaggio in fibre di vetro in settori circolari lungo una maglia preventivamente definita sulle calotte; – **coperture - 7.** revisione generale strutture lignee e contestuale ripristino della continuità tra i cordoli in c.a. esistenti mediante cuciture armate; – completamento del tratto perimetrale di tale cordolatura nel settore centrale di controfacciata; **8.** chiodatura dei cordoli in c.a. esistenti alle murature perimetrali e del nuovo cordolo alla muratura della controfacciata e inserimento di puntone metallico quale contrasto al ribaltamento del timpano; **9.** revisione manto di copertura scomposto dallo scuotimento sismico e posa di Linee Vita; – **Abside - 10.** incatenamento esterno al di sotto delle finestre, aggiuntivo a quello esistente al di sopra delle finestre; **11.** chiusura di nicchia esistente tra presbiterio e campanile con nuova muratura in mattoni pieni ammassata a quella esistente; **12.** chiodatura reciproca degli elementi lignei della copertura dell'abside, per ripristinarne la continuità strutturale; **B. Restauro della Facciata - 13.** ripristino delle cornici con mensole orizzontale e inclinate lungo le falde del timpano, rispettivamente con consolidamento *in loco* e previo smontaggio degli elementi (funzionale anche ad esigenze di consolidamento strutturale); – messa in sicurezza di pinnacoli e crocifisso mediante presidi antiribaltamento; **14.** ripristino/sarcitura di lesioni e revisione generale dei paramenti murari e delle cornici delle aperture; **15.** restauro del mosaico del timpano. Per tali interventi si allega specifica Relazione per l'intervento di restauro redatta dal Capo Restauratore – Conservatore della Custodia Generale Sacro Convento Prof. Sergio Fusetti.

FACENDO SEGUITO a confronti preliminari, con i tecnici incaricati del progetto, sugli interventi in esame. Nel corso dei suddetti confronti sono state manifestate da questo Ufficio perplessità rispetto all'invasività degli interventi proposti, con riferimento in particolare ai numerosi interventi in copertura e al ricorso al cls armato, in continuità con gli interventi già realizzati negli anni '80 del 1900, delineandosi possibili modifiche del comporta-



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA – TEL. 07557411 – FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it – PEO: sabap-umb@cultura.gov.it – PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

mento statico consolidato dell'organismo, un eccessivo irrigidimento delle strutture e il ricorso ad un materiale (cls armato) che per le sue caratteristiche chimiche/fisiche/meccaniche è incompatibile con le murature in pietrame e malte di calce e, in generale, combinato con le murature sembrerebbe non avere dato, in casi analoghi, risposte ottimali in fase sismica. La scrivente evidenziava altresì l'opportunità di effettuare le necessarie verifiche, oltre che rispetto alle NTC 2018, anche rispetto alle Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011 - *"Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale ..."* e s.m. e i.), alla luce delle quali gli interventi proposti avrebbero potuto cambiare per entità e per tipologia. Nel merito, è opportuno anche richiamare, con riferimento alla posa di tiranti post-tesi lungo il timpano (**punto 3.**), quanto riportato dal DPCM 09.02.2011 alla pag. 53: *"...L'inserimento di tiranti verticali post-tesi è un intervento applicabile solo in casi particolari e se la muratura si dimostra in grado di sopportare l'incremento di sollecitazione verticale, sia a livello globale sia localmente, in corrispondenza degli ancoraggi... (omissis)... Tale soluzione tende a snaturare l'originale funzionamento della costruzione in muratura, per cui deve essere presa in considerazione solo in assenza di alternative..."*.

PRESO ATTO di quanto descritto negli elaborati progettuali trasmessi e di quanto rappresentato dai tecnici incaricati in sede di confronto, cioè che gli interventi proposti sono gli unici possibili atti a consentire un reale miglioramento sismico dell'organismo monumentale, comunque questo Ufficio si riserva la possibilità di approfondimenti nel merito, anche in corso d'opera, finalizzati a garantire la tutela della sostanza storica e dell'immagine storicamente consolidata del monumento.

CONSIDERATO che, per quanto risulta dalla documentazione progettuale trasmessa, l'intervento è necessario a garantire la sicurezza della pubblica incolumità oltre che la conservazione dell'organismo monumentale. Dall'esame della suddetta documentazione, completa di tutti gli elaborati e particolari esecutivi degli interventi, pur numerosi e complessi, questo Ufficio ha riscontrato, come richiesto nel corso dei confronti intercorsi, la volontà progettuale di individuare tra le possibili modalità di intervento quelle che consentano di ridurre le vulnerabilità dell'organismo garantendone nella maggiore misura possibile oltre che il miglioramento sismico la compatibilità con i valori storico-architettonici-artistici oggetto di tutela. Infatti, dall'allegata Relazione Tecnica risulta che gli interventi proposti sono stati individuati sulla base delle indicazioni fornite al paragrafo 2.5 del DPCM 09.02.2011 (*"Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008"* e s.m. e i.); tali interventi, previsti in relazione allo stato di danno e alle vulnerabilità commisurandoli alle esigenze di compatibilità e durabilità, sono inquadrabili come di 'riparazione o intervento locale ai sensi del punto 8.4.1 delle NTC2018, poiché non modificano in maniera sostanziale le masse e le rigidezze e dunque il comportamento globale della struttura e puntano a riparare il danno riducendo al contempo la vulnerabilità dell'organismo. In sostanza, l'intervento, pur così esteso, appare giustificato da reali esigenze di consolidamento, e sembrerebbe tale da non modificare il comportamento accertato della struttura.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando le caratteristiche delle opere proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, nel complesso compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.:

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione degli interventi proposti, **ma nel rispetto delle prescrizioni seguenti:** **I.** fermo restando che la cucitura di lesioni dall'intradosso lungo le volte (**punto 4.**), come proposto, sarà attuata mediante semplici rinzeppature con materiali compatibili e successiva stuccatura, la cucitura delle lesioni lungo le strutture murarie (**punto 1.**) dovrà essere realizzata mediante semplici colature di malta laddove le fessurazioni siano non significative, ricorrendo ove le lesioni siano passanti o comunque significative a opere puntuali di cucì e scuci come proposto o anche a cuciture armate con barre elicoidali a secco lungo i giunti tra gli elementi lapidei laddove la tessitura serrata dei paramenti o la presenza di elementi decorativi plastici (cornici, modanature, ecc.) o di superfici dipinte renda difficile e con esito meno certo un intervento di 'cucì e scuci'. Le malte da impiegare negli interventi di consolidamento dovranno comunque essere a base di calce e sabbia, analoghe per composizione, granulometria e (ove visibili) cromia con le malte preesistenti e, conseguentemente, gli elementi metallici di cuciture, connessioni, cordoli, ecc dovranno essere in acciaio inossidabile; **II.** la demolizione dell'intonaco lesionato/crollato all'intradosso delle volte (**punto 4.**) e degli archi dovrà essere preceduto da saggi effettuati da personale qualificato, tesi ad escludere la presenza di strati di intonaco o tinte/superfici decorate più antiche. In ogni caso, tale demolizione non dovrà essere totale, come proposto, ma limitato a settori ove non risulti possibile il consolidamento e la riadesione al supporto, fermo restando che per i tratti oggetto di demolizione/ripristino con chiusura di lacune si dovrà ricorrere a malte a base di calce e sabbia analoghe per composizione e granulometria a quelle preesistenti e con tinte analoghe a quelle presenti, raccordando con opportune velature le porzioni nuove a quelle esistenti, il tutto ad opera di personale qualificato; **III.** gli interventi in copertura di cui ai **punti 2. e 3.** (nuovo sistema reticolare di falda e di parete in acciaio e legno) e **7., 8. e 9** non dovranno comportare modifiche alle attuali quote alla gronda e al colmo delle coperture né agli aggetti e agli spessori di gronda, fermo restando che dovrà essere ricollocato il manto in laterizio oggetto di smontaggio, con eventuali integrazioni in elementi artigianali simili per tipo/dimensioni/colore; gli elementi lignei impiegati per i consolidamenti delle strutture di copertura (**punto 7.**) dovranno essere privi di difetti e rispondenti alle normative di settore; gli elementi della Linea Vita dovranno essere minimi e puntuali, nei limiti consentiti dalle normative vigenti, del tipo gancio sottocoppo/sottotegola con cromie congrue con quelle del manto e finiture opache. Con riferimento all'intervento di cui al **punto 3.** (posa di tiranti sub-verticali lungo il timpano e contestuale restauro delle cornici su mensole inclinate del timpano), gli elementi lapidei oggetto di smontaggio dovranno essere opportunamente numerati, mappati, fotografati e catalogati, sotto la supervisione del restauratore incaricato, e oggetto di successivo rimontaggio nella posizione attuale; dovrà comunque essere oggetto di confronto con questo Ufficio il dettaglio e dunque anche la resa estetica delle cerchiature presso le due aperture del timpano; **IV.** l'incatenamento esterno dell'abside (**punto 10.**) al di sotto delle finestre dovrà riprendere modalità di posa e cromie delle catene già esistenti al di sopra delle finestre, fermo restando che gli attraversamenti delle murature presso gli spigoli dovranno essere in guaina e non iniettati, per rendere l'intervento reversibile, rendere possibile il ritesamento ed evitare l'insorgere di sollecitazioni indesiderate. Ove non evitabile poiché necessaria ai fini strutturali, ai fini della reversibilità dell'intervento la chiusura della nicchia esistente tra presbiterio e campanile (**punto 11.**) con nuova muratura in mattoni pieni dovrà essere realizzata in sottosquadro (min cm 10), creando le necessarie ammorsature con le murature contigue non mediante cucì e scuci degli stipiti laterali ma ricorrendo a cuciture con barre metalliche e/o con fibre; **V.** con riferimento alle superfici decorate interne/esterne presenti e in particolare agli interventi di restauro della facciata (**punti 13., 14., 15.**) - fermo restando che il restauro delle cornici su mensole inclinate del timpano, comportante lo smontaggio degli elementi lapidei, dovrà essere preceduto da numerazione dei singoli elementi, mappatura, documentazione fotografica e catalogazione sotto la supervisione del restauratore incaricato, con successivo rimontaggio nella posizione attuale - tali interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto trasmesso, redatto dal restauratore incaricato, qualificato e abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali, che per quanto di competenza seguirà la corretta esecuzione dei lavori, redigendo specifica relazione tecnica finale. Resta inteso che l'allestimento dei ponteggi dovrà essere effettuato prestando la massima cura nell'evitare interferenze con le superfici decorate,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

assicurandone idonee protezioni temporanee in vista della successiva messa in sicurezza e restauro. Inoltre, le previste opere di rimozione di depositi e le pulizie dovranno essere puntuali, effettuate con cautela e precedute da saggi, per evitare di danneggiare le patine presenti, impiegando comunque materiali compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e cromatico con quelli presenti e predisponendo di volta in volta campionature, oggetto di confronto con questo Ufficio, per verificare la validità delle soluzioni proposte anche in termini di resa estetica dell'intervento.

Si ricorda, inoltre, che dovranno essere comunicati a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 (competenza esclusiva architetti sui beni tutelati), dovrà essere un architetto abilitato, fermo restando che altre figure professionali (ingegnere, geometra, restauratore, archeologo, perito, ecc.) potranno essere co-firmatarie e co-direttori per le proprie competenze. Infine, nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi tesi a valutare gli aspetti di dettaglio degli interventi, nel corso ed a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali, colori o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione, restituzione e presentazione estetica del Bene.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.e i., che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@cultura.gov.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica
Dott. Giovanni Luca Delogu



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per
la ricostruzione eventi sismici 2016
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE “INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO” ASSISI (PG) - CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09 - Sogg. Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG) SECONDO LOTTO. ESPRESSIONE PARERE REFERENTE UNICO REGIONALE

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa dal “Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” (prot. regionale n.149957 del 1 agosto u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, che non prenderà parte alla riunione prevista per il giorno 28 agosto alle ore 11.30, si comunica che, riguardo alla stessa, non sussistono profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Paolo Gattini

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile,
riqualificazione urbana, coordinamento
PNRR

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e
sismico, Difesa del suolo

Dirigente**Sandro Costantini**

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: 075 504 2704
FAX:

Indirizzo email:
scostantini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 06/08/2025

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 128/2022 "INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO" COMUNE DI ASSISI (PG)
CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09
Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG) Id. Ord. 128/2022: 09_CG SECONDO LOTTO

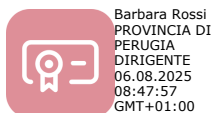
Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0030177-P-31/07/2025, assunta al Protocollo Provinciale n. 28690 del 31/07/2025, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini
(Documento firmato digitalmente)



Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ing. Barbara Rossi
(Documento firmato digitalmente)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”

Ordinanza commissariale n. 128/2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; [...]”

“INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO” COMUNE DI ASSISI (PG)

Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei
Fratelli Minori Conventuali

CUP H76I22000560001 – CIG 9702420246

Id. O.C. 128/2022: 09_CG

SECONDO LOTTO

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Fratelli Minori Conventuali		
Id O.C. 128/2022	n. 09_CG		
Indirizzo immobile:	Loc. Rivotorto, Via del Sacro Tugurio - Assisi (PG)		
Dati catastali:	foglio: 125	part: A	sub:
Georeferenziazione	Lat. 43.045610	Long. 12.612104	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell’intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Geom. Raoul Paggetta		
Progettazione	Ing. Margherita Prosperi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

O.C. 128/2022 “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell’articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; disposizioni riguardanti l’armonizzazione delle scadenze concernenti la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione privata”;

O.C. 233/2025 “Modalità esecutive relative agli interventi di ricostruzione riguardanti edifici di culto. Modifiche e incrementi all’Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0029763-A	29/07/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0032763-P	28/08/2025	RICHIESTA INTEGRAZIONI A SEGUITO DELLA NOTA DEL MIC PERVENUTA CON CGRTS-0031216-A-07/08/2025
PROT. CGRTS	0033968-P	04/09/2025	TRASMISSIONE INTEGRAZIONI DI PROGETTO FORNITE DAL SOGGETTO ATTUATORE CON PROT. CGRTS-0033935-A-04/09/2025

II – VERIFICA DOCUMENTALE

L’“INTERVENTO DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO” COMUNE DI ASSISI (PG) Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali CUP H76I22000560001 – CIG 9702420246 Id. Ord. 128/2022: 09_CG” è stato approvato con Decreto n. 444 del 19/06/2023 nella conferenza permanente del 08/06/2023. Con Decreto n. 470 del 26/06/2023 è stato concesso un contributo di euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantamila/00) a valere sulle risorse dell’Ordinanza 128/2022. Con decreto n.408 del 30/04/2025 è stato trasferito all’USR-Umbria il saldo spettante per l’intervento in oggetto.

L’Ordinanza n.233/2025 “Modalità esecutive relative agli interventi di ricostruzione riguardanti edifici di culto. Modifiche e incrementi all’Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022” ha assegnato all’intervento in oggetto un ulteriore finanziamento consistente in euro 141.790,28 per la realizzazione di un secondo lotto di lavori.

PARERI

L’USR Umbria in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 29/07/2025 prot. CGRTS-0029763 la Determina dirigenziale n. 1712 del 29/07/2025 avente ad oggetto: “Sisma 2016 e successivi. Ordinanza Commissariale n°128 del 2022: “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; [...]” Intervento: “Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)” nel Comune di Assisi (PG). Proposta di approvazione dell’intervento “Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto_II LOTTO” (PG) ID ORD 128/2022: 10-CG Soggetto Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali. CUP: H76I25000170001 – ID O.C. 128/2022: Id. 09_CG”, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** comunicazione l'istruttoria favorevole in merito alla autorizzazione che è subordinata alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o Collaudatore, in allegato;
- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|08/05/2023|0008601-P) **AUTORIZZAZIONE**, ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite, in allegato;
- **COMUNE DI ASSISI:** (prot. Comune di Assisi n. 2/2023/SISMA 2016 del 14/03/2023) **PARERE DI CONFORMITA' EDILIZIA, URBANISTICA E PAESAGGISTICA**, in allegato;

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata*, convocata con nota del 31/07/2025 prot. CGRTS-0030177 successivamente rinviata con nota del 26/08/2025 prot. CGRTS-0032763, approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria risulta che il totale dell'intervento è di **euro 141.790,28** (*centoquarantunomilasettecentonovanta/28*), di cui euro 106.657,00 per lavori e euro 35.133,28 per somme a disposizione a valere sulle risorse dell'Ordinanza 128/2022.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 128/2022 aggiornato con O.C. 233/2025	Importo progetto per il 2° lotto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0029763 del 29/07/2025)
€ 1.591.790,28 Di cui • Lotto 1: € 1.450.000,00; • Lotto 2: € 141.790,28;	€ 141.790,28	€ 141.790,28



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0029763 del 29/07/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0024495 del 09/07/2025 e successive integrazioni	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 106.657,00	€ 106.657,00
TOTALE LAVORI	€ 106.657,00	€ 106.657,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 10.665,70	€ 10.665,70
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 6.308,73	€ 6.308,73
B.2.1 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 252,35	€ 252,35
B.2.2 IVA 22% su Spese tecniche	€ 1.443,44	€ 1.443,44
B.3 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 2.133,14	€ 2.133,14
B.4 Spese ai sensi del punto 2 dell'Allegato C dell'O.C. 105/2020 e ss.mm.ii. per spostamento arredi e opere d'arte e relativo rimontaggio	€ 14.329,92	€ 14.329,92
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 35.133,28	€ 35.133,28
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 141.790,28	€ 141.790,28

La voce di spesa di cui al punto B.4 delle somme a disposizione del Q.T.E. dovrà essere soggetta a rendicontazione e successiva verifica da parte dell'USR – Umbria.

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da

LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO”

COMUNE DI ASSISI (PG)

CUP H76I22000560001 – CIG 9702420246

Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori
Conventuali

Id. Decreto Ord. 128/2022: 09_CG

SECONDO LOTTO

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 1712 del 29/07/2025 avente ad oggetto: “Sisma 2016 e successivi. Ordinanza Commissariale n°128 del 2022: “Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; [...]” Intervento: “Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)” nel Comune di Assisi (PG). Proposta di approvazione dell’intervento “Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto_II LOTTO” (PG) ID ORD 128/2022: 10-CG Soggetto Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali. CUP: H76I25000170001 – ID O.C. 128/2022: Id. 09_CG”, acquisita al protocollo commissariale prot. CGRTS-0029763 del 29/07/2025 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all’importo assegnato con O.C. n. 128/2022 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Andrea Crocioni
11.09.2025 09:45:56 GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 128/2022 "INTERVENTI DI RIPRISTINO E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RIVOTORTO"

COMUNE DI ASSISI (PG)

CUP H76I25000170001 – CIG A06A39AF09

Soggetto attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG)

Id. Ord. 128/2022: 09_CG

SECONDO LOTTO

0 PARERI			
	0029763	29/07/2025	Art 21 Chiesa S. Francesco in Rivotorto_Assisi da 18862 a 18897 e 20416 2022.pdf.p7m
	0029763	29/07/2025	Prot_Par 0013654 del 15-03-2023 - Allegato PARERE TECNICO 2.2023.SISMA 2016 - Chiesa Rivotorto.pdf.p7m
	0029763	29/07/2025	Verbale proposta di approvazione del progetto esecutivo USR.pdf
1 DOC. AMMINISTRATIVA			
0_C1609b_	0029763	29/07/2025	Lett trasm da SCA a USR LOTTO 2_in sostituzione_f_CI.pdf.p7m
C1609b_DA-03_1_	0029763	29/07/2025	Doc identita committente-professionisti.pdf.p7m
C1609b_DA-26a_1_	0029763	29/07/2025	Dich su incarichi PROSPERI.pdf.p7m
C1609b_DA-26b_1_	0029763	29/07/2025	Dich su incarichi MASSUCCI_f.pdf.p7m
C1609b_DA-26c_1_	0029763	29/07/2025	Dich su incarichi CAPITANUCCI_f.pdf.p7m
C1609b_DA-27_1_	0029763	29/07/2025	Dich su incarico di Direzione Lavori bene tutelato LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_	0029763	29/07/2025	Elenco elaborati RCR_u LOTTO 2_in sostituzione.pdf.p7m
C1609b_	0029763	29/07/2025	Trasm Offerta per progettazione e Allegati LOTTO 2.pdf.p7m
	0029763	29/07/2025	Domanda concessione contributo.pdf.p7m
	0029763	29/07/2025	INCARICO RTP.pdf.p7m
	0029763	29/07/2025	Richiesta Offerta progettazione.pdf.p7m
	0029763	29/07/2025	Rivotorto - II Lotto - Professionisti_R01_f_compr.pdf.p7m
C1609b_	0029763	29/07/2025	Lett trasm da SCA a USR LOTTO 2_CME_INT01_f_C.pdf
C1609b_	0029763	29/07/2025	Lett trasm da SCA a USR LOTTO 2_ANP_INT02_f_CI.pdf
2 REL. TECNICHE SPECIALISTICHE			
	0029763	29/07/2025	ASSISI RIVOTORTO REL STORICO-ARTISTICA_Elementi decorativi LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_PA-01_1_	0029763	29/07/2025	Perizia asseverata LOTTO 2_compr.pdf.p7m
C1609b_TA-06_1_	0029763	29/07/2025	Rel generale LOTTO 2.pdf.p7m
3 EL. STATO DI FATTO E DI PROGETTO			
*C1609b_CM-02_1_	0029763	29/07/2025	CME-EP-IncMan-ANP LOTTO 2.pdf.p7m
*C1609b_CM-02_2_	0029763	29/07/2025	CME-EP-IncMan-ANP LOTTO 2_INT01.pdf.p7m
*C1609b_CM-02_3_	0029763	29/07/2025	ANP LOTTO 2_INT02.pdf.p7m
C1609b_CSA01_1_	0029763	29/07/2025	Capitolato Speciale PARTE ECONOMICA LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_CSA02_1_	0029763	29/07/2025	Capitolato Speciale PARTE TECNICA LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DA-13_1_	0029763	29/07/2025	Schema contratto di appalto LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-01a_1_	0029763	29/07/2025	Doc foto Geometrico Esterni LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-01a_1_	0029763	29/07/2025	Doc foto Geometrico Interni LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-02_1_	0029763	29/07/2025	Doc foto Fessurativo LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-01_1_	0029763	29/07/2025	Doc catastale.pdf.p7m
C1609b_SF-02_1_	0029763	29/07/2025	Inquadr generale LOTTO 2.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C1609b_SF-03a_1_	0029763	29/07/2025	Ril geom Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp 1-200 LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-04a_1_	0029763	29/07/2025	Ril mat Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp 1-200 LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-05a_1_	0029763	29/07/2025	Ril fess Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp 1-200 LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-06_1_	0029763	29/07/2025	QTE Quadro Tecnico Economico LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-02g-1_1_	0029763	29/07/2025	Prog arch e strut Pianta Piano Terra e Cop-Sez AA-BB-Prosp LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-02g-2_1_	0029763	29/07/2025	Prog arch e strut Pianta Qta +8 e Sezioni C-D-E-F LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-09-1_1_	0029763	29/07/2025	C1609b_SP-09-1_1_PSC-Fasc opera-Cronopr-Layout cantiere LOTTO 2.pdf.p7m
3 EL. STATO DI FATTO E DI PROGETTO			
	0033935	04/09/2025	02_MIC CP Chiesa di San Francesco in Rivotorto_Assisi_richiesta integrazioni_prot. 31216
	0033935	04/09/2025	ASSISI RIVOTORTO REL STORICO-ARTISTICA_Elementi decorativi_LOTTO 2_INT03_f.f.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_Elenco elaborati RCR_u LOTTO 2_Art 21_INT03.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_INT 1d_MURATURE_Scantitura e stuccatura_f.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_INT 3_VOLTE_Rinforzo costoloni diagonali con fiocchi GFRP_VAR01_f.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_SP-02g-3_1_Prog impianto elettrico_LOTTO 2_INT03.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_SP-02g-3_2_Prog arch e strut_Pianta murature sottotetto Qta +16 e orditure copertura VAR01_f.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_SP-02g-7_2_Prog arch e strut_Part stabilizzaz timpano_VAR01_f.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_SP-02g-9_2_Prog arch e strut_Interventi in facciata_VAR01_f.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_TA-02a_1_Mod art 21_LOTTO 2_f.m.CL.pdf
	0033935	04/09/2025	C1609b_TA-06_3_Rel generale - integrazione LOTTO 2_INT03.pdf
	0033935	04/09/2025	Sacro Convento_CP chiesa San Francesco Rivotorto Assisi_integrazioni_prot. 33935 corpo pec
	0033935	04/09/2025	Sacro Convento_CP chiesa San Francesco Rivotorto Assisi_integrazioni_prot. 33935

Note all'elenco elaborati: I documenti contrassegnati con l'asterisco devono essere intesi nel seguente modo:

Il documento C1609b_CM-02_1_CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2.pdf.p7m Prot. USR 0024495 del 09/07/2025 riporta in allegato un'analisi prezzi dove sono presenti 1 NP. 10 ed NP. 11 i quali erano stati sviluppati a corpo. Era stata fatta richiesta di revisione per le vie brevi in data 10/07/2025.

Il documento C1609b_CM-02_2_CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2_INT01.pdf.p7m ricevuto con Prot. USR 0025108 del 14/07/2025 riportava lo sviluppo corretto nel CME di tali NP, ma nonostante la nomenclatura il Documento era sprovvisto dell'analisi prezzi. Era stata fatta richiesta di inoltro in data 14/07/2025.

Il documento C1609b_CM-02_3_ANP_LOTTO 2_INT02.pdf.p7m ricevuto con Prot. USR 0026055 del 18/07/2025 riportava lo sviluppo a misura degli NP 10 ed 11 ma era sprovvisto dell'analisi degli altri NP, per cui si è reso necessario mantenere tutti documenti.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

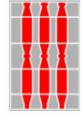
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Sisma 2016 e successivi. Ordinanza Commissariale n°128 del 2022: "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; [...]"
Intervento: "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" nel Comune di Assisi (PG).
Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto_II LOTTO" (PG)

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di rafforzamento locale e restauro del **"Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto_II LOTTO" (PG)**, nel comune di Assisi (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 1712 del 29/07/2025 avente ad **oggetto:**

"Sisma 2016 e successivi. Ordinanza Commissariale n°128 del 2022: "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; [...]" Intervento: "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" nel Comune di Assisi (PG). Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto_II LOTTO" (PG) ID ORD 128/2022: 10-CG Soggetto Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali. CUP: H76I25000170001 – ID O.C. 128/2022: Id. 09_CG"

Si comunica che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1jLAWsYjjU8_su7eTBW0DRfCtO6x5_PaA/view?usp=drive_link

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Francesco Pes**

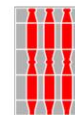
TEL. +39 0742 630910
MAIL fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti documenti:

0_PARERI			
	0024495	09/07/2025	Art 21 Chiesa S. Francesco in Rivotorto_Assisi da 18862 a 18897 e 20416 2022.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Prot_Par 0013654 del 15-03-2023 - Allegato PARERE TECNICO 2.2023.SISMA 2016 - Chiesa Rivotorto.pdf.p7m
			Verbale proposta di approvazione del progetto esecutivo USR.pdf
1_DOC. AMMINISTRATIVA			
0_C1609b_	0024495	09/07/2025	Lett trasm da SCA a USR_LOTTO 2_in sostituzione_f_Ci.pdf.p7m
C1609b_DA-03_1_	0024495	09/07/2025	Doc identita committente-professionisti.pdf.p7m
C1609b_DA-26a_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarichi PROSPERI.pdf.p7m
C1609b_DA-26b_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarichi MASSUCCI_f.pdf.p7m
C1609b_DA-26c_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarichi CAPITANUCCI_f.pdf.p7m
C1609b_DA-27_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarico di Direzione Lavori bene tutelato_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_	0024495	09/07/2025	Elenco elaborati RCR_u_LOTTO 2_in sostituzione.pdf.p7m
C1609b_	0024495	09/07/2025	Trasm Offerta per progettazione e Allegati_LOTTO 2.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Domanda concessione contributo.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	INCARICO RTP.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Richiesta Offerta progettazione.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Rivotorto - Il Lotto - Professionisti_R01_f_compr.pdf.p7m
C1609b_	0025108	14/07/2025	Lett trasm da SCA a USR_LOTTO 2_CME_INT01_f_C.pdf
C1609b_	0026055	18/07/2025	Lett trasm da SCA a USR_LOTTO 2_ANP_INT02_f_Ci.pdf
2_REL. TECNICHE SPECIALISTICHE			
	0024495	09/07/2025	ASSISI RIVORTO REL STORICO-ARTISTICA_Elementi decorativi_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_PA-01_1_	0024495	09/07/2025	Perizia asseverata_LOTTO 2_compr.pdf.p7m
C1609b_TA-06_1_	0024495	09/07/2025	Rel generale_LOTTO 2.pdf.p7m
3_EL. STATO DI FATTO E DI PROGETTO			
*C1609b_CM-02_1_	0024495	09/07/2025	CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2.pdf.p7m
*C1609b_CM-02_2_	0025108	14/07/2025	CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2_INT01.pdf.p7m
*C1609b_CM-02_3_	0026055	18/07/2025	ANP_LOTTO 2_INT02.pdf.p7m
C1609b_CSA01_1_	0024495	09/07/2025	Capitolato Speciale PARTE ECONOMICA_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_CSA02_1_	0024495	09/07/2025	Capitolato Speciale PARTE TECNICA_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DA-13_1_	0024495	09/07/2025	Schema contratto di appalto_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-01a_1_	0024495	09/07/2025	Doc foto_Geometrico_Esterni_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-01a_1_	0024495	09/07/2025	Doc foto_Geometrico_Interni_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-02_1_	0024495	09/07/2025	Doc foto_Fessurativo_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-01_1_	0024495	09/07/2025	Doc catastale.pdf.p7m
C1609b_SF-02_1_	0024495	09/07/2025	Inquadr generale_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-03a_1_	0024495	09/07/2025	Ril geom_Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp_1-200_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-04a_1_	0024495	09/07/2025	Ril mat_Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp_1-200_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-05a_1_	0024495	09/07/2025	Ril fess_Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp_1-200_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-06_1_	0024495	09/07/2025	QTE_Quadro Tecnico Economico_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-02g-1_1_	0024495	09/07/2025	Prog arch e strut_Pianta Piano Terra e Cop-Sez AA-BB-Prosp_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-02g-2_1_	0024495	09/07/2025	Prog arch e strut_Pianta Qta +8 e Sezioni C-D-E-F_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-09-1_1_	0024495	09/07/2025	C1609b_SP-09-1_1_PSC-Fasc opera-Cronopr-Layout cantiere_LOTTO 2.pdf.p7m



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Ing. Francesco Pes

FP/fs/st



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1712 DEL 29/07/2025

OGGETTO: Sisma 2016 e successivi. Ordinanza Commissariale n°128 del 2022: *“Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l’ottavo centenario dalla morte di San Francesco D’Assisi, Patrono d’Italia; [...]”*
Intervento: *“Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)”* nel Comune di Assisi (PG).
Proposta di approvazione dell’intervento “Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto_II LOTTO” (PG)
ID ORD 128/2022: 10-CG
Soggetto Attuatore: Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali.
CUP: H76I25000170001 – ID O.C. 128/2022: Id. 09_CG

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n.8, *“Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la normativa *“anticorruzione”* con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt.6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”* e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l’art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai

sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 '*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*' pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31/12/2025;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n.400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, pubblicato nella G.U. 18 ottobre 2016, n.244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45 (di seguito decreto legge 189/2016) e, in particolare:

- *articolo 1:* commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2:* (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3:* (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4:* comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14:* (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15:* (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l.189/2016, n.4 del 31.05.2017 con la quale, fra l'altro, è definita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l' USR UMBRIA, n.5 del 10.11.2017, n.1 del 20.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del 19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025 con le quali, fra l'altro, si dispone in materia di dotazione organica dell'U.S.R. Umbria e di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa;

Visto il Decreto del Vice-Commissario n° 4 del 11/12/2024 con cui sono state definite le nuove deleghe della struttura USR Umbria, nonché le Determinazioni Direttoriali n. 2225 del 10.10.2024 avente ad oggetto "Ordinanza del Vice Commissario 14 novembre 2022 n. 3 – Determinazioni Dirigenziali n. 2042 del 23/09/2024 e n. 2065 del 24/09/2024. Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione USR Umbria." e n. 2969 del 31.12.2024 avente ad oggetto "Ufficio Speciale Ricostruzione: proroga al 31 dicembre 2025 degli incarichi di Elevata Qualificazione ricompresi nell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR Umbria)";

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 *"Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto"* e *"La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale"*.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 128/2022 *"Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; disposizioni riguardanti l'armonizzazione delle scadenze concernenti la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione privata"* all'art. 4 co. 1 prevede che *"E' approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 aprile 2022 tra il Commissario Straordinario, la Presidente della Regione Umbria, in qualità di Vice Commissario alla ricostruzione, il legale rappresentante della Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi dell'Ordine dei Frati Minori dell'Umbria, in rappresentanza altresì della Provincia di S. Chiara dei Frati Minori e della Basilica di S. Maria degli Angeli e il legale rappresentante della Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi dei Frati Minori Conventuali, Allegato A alla presente ordinanza che ne forma parte integrante e sostanziale."* e al co. 3 *"Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 2, i progetti delle opere dovranno essere presentati all'USR Umbria che ne curerà la verifica di ammissibilità degli interventi e la congruità dei costi, in applicazione delle disposizioni di semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto di cui all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 e relativi allegati B e C."* che nell'Allegato 1 individua gli interventi finanziabili e i rispettivi soggetti attuatori, tra i quali l'intervento sulle *"Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)"*, per un importo assegnato di € 1.450.000,00;

Vista l'Ordinanza n. 233 dell'11 aprile 2025 *"Modalità esecutive relative agli interventi di ricostruzione riguardanti edifici di culto. Modifiche e incrementi all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022"*; con la quale il Commissario Straordinario ha autorizzato un incremento del contributo per l'intervento in oggetto per un importo pari a euro 141.790,28.

Premesso che nel sopracitato Allegato al Protocollo di intesa dell'Ordinanza n. 128/2022 è inserito l'intervento in oggetto con un importo programmato di euro 1.591.790,28, così come aggiornato con la sopra citata ordinanza commissariale;

Dato atto che:

- con Decreto n. 470 del 26/06/2023 è stato concesso per il primo lotto dell'intervento in oggetto un importo pari a euro 1.450.000,00;
- con Decreto n. 408 del 30/04/2025, di trasferimento del saldo, è stato accertato per il primo lotto dell'intervento un importo finale ammontante ad euro 1.450.000,00;

Premesso che:

- con Decreto n. 462 del 21/05/2025 il Commissario Straordinario del Governo ha trasferito, a favore dell'USR Umbria, la somma di € 28.358,06 pari al 20% dell'incremento assegnato come da Ordinanza 233/2025 (€ 141.790,28) per l'intervento ricompreso nell'allegato 1 dell'O.C. 128/2022, il cui soggetto attuatore è la *"Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco di Assisi"*;
- con Determinazione Dirigenziale Servizio Ricostruzione Pubblica n. 1287 del 10/06/2025 e Rettifica n. 1433 del 27/06/2025, è stata disposta a favore Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori l'erogazione di € **28.358,06** pari al 20% del contributo assegnato con Ord. 128/2022 e 233/2025 a titolo di anticipazione per il II Lotto;

- le sopracitate ordinanze n.128 del 2022 e 223 del 2025 "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia ... [...]" individua l'intervento in oggetto come segue:

DENOMINAZIONE INTERVENTO:	"Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" Il Lotto
INDIRIZZO:	Comune di Assisi, Via del Sacro Tugurio, Loc. Rivotorto (foglio 125 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali. C.F.: 80002810549
ID ORD 128/2022	09_CG
IMPORTO Ord. 128/2022	€ 1.450.000,00
IMPORTO Ord. 233/2025	€ 1.591.790,28 di cui: € 1.450.000,00 per il primo lotto (concluso) € 141.790,28 per il secondo lotto

Preso atto che in data 09/07/2025 con prot. n. 0024495 e successive integrazioni, la Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco di Assisi, in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di completamento per la "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" Il Lotto;

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il secondo lotto al progetto esecutivo risulta pari ad **€ 141.790,28 (euro centoquarantunomilasettecentonovanta/28)**, di cui **euro 106.657,00 per lavori** ed **euro 35.133,28 per somme a disposizione** come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0024495 del 09/07/2025 e successive integrazioni	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 106.657,00	€ 106.657,00
TOTALE LAVORI	€ 106.657,00	€ 106.657,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 10.665,70	€ 10.665,70
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 6.308,73	€ 6.308,73
B.2.1 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 252,35	€ 252,35
B.2.2 IVA 22% su Spese tecniche	€ 1.443,44	€ 1.443,44
B.3 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 2.133,14	€ 2.133,14
B.4 Spese ai sensi del punto 2 dell'Allegato C dell'O.C. 105/2020 e ss.mm.ii. per spostamento arredi e opere d'arte e relativo rimontaggio	€ 14.329,92	€ 14.329,92
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 35.133,28	€ 35.133,28
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 141.790,28	€ 141.790,28

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note PEC prot. USR-E n. 0024495 del 09/07/2025 successive integrazioni dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco di Assisi in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" Il Lotto (ID. Ord. 128/2022: 9-CG) Comune di Assisi (PG), per un importo di **€ 141.790,28**;

Atteso che l'importo da concedere pari ad **€ 141.790,28 (euro centoquarantunomilasettecentonovanta/28)**, di cui **euro 106.657,00 per lavori** ed **euro 35.133,28 per somme a disposizione**, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Ord. 128/2022 ed Ord. 233/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco di Assisi in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E n. 0024495 del 09/07/2025 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" Il Lotto (ID. Ord. 128/2022: 9-CG) Comune di Assisi (PG);
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG) Il Lotto, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE INTERVENTO:	"Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto – Assisi (PG)" Il Lotto
INDIRIZZO:	Comune di Assisi, Via del Sacro Tugurio, Loc. Rivotorto (foglio 125 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali. C.F.: 80002810549
ID ORD 128/2022	09_CG
IMPORTO Ord. 128/2022	€ 1.450.000,00
IMPORTO Ord. 233/2025	€ 1.591.790,28 di cui: € 1.450.000,00 per il primo lotto (concluso) € 141.790,28 per il secondo lotto

per un importo complessivo di **€ 141.790,28 (euro centoquarantunomilasettecentonovanta/28)**, di cui **euro 106.657,00 per lavori** ed **euro 35.133,28 per somme a disposizione**, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0024495 del 09/07/2025 e successive integrazioni	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 106.657,00	€ 106.657,00
TOTALE LAVORI	€ 106.657,00	€ 106.657,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 10.665,70	€ 10.665,70
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 6.308,73	€ 6.308,73
B.2.1 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 252,35	€ 252,35
B.2.2 IVA 22% su Spese tecniche	€ 1.443,44	€ 1.443,44
B.3 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C. 105/2020) Spese ai sensi del punto 2 dell'Allegato C dell'O.C. 105/2020 e ss.mm.ii. per spostamento arredi e opere d'arte e relativo rimontaggio	€ 2.133,14	€ 2.133,14
B.4	€ 14.329,92	€ 14.329,92
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 35.133,28	€ 35.133,28
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 141.790,28	€ 141.790,28

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a € 141.790,28 rientra nell'importo assegnato con Ord. 233/2025 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/07/2025

L'Istruttore
Simona Trimarchi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 25/07/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 29/07/2025

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"
Ordinanza Commissariale n.128 del 13 ottobre 2022 "Approvazione programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario della morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia [...]"

PROGETTO ESECUTIVO LOTTO II

"Chiesa di San Francesco in Rivotorto" Comune di Assisi (PG) Interventi di ripristino e rafforzamento locale di edificio di culto danneggiato a seguito del sisma del 2016 e successivi.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020 come modificato dalla lettera b dell'art. 1 dell'O.C. 204/2024

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	<u>Ordinanza n.105/2020</u> <i>"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".</i> <u>Ordinanza n.128/2022:</u> <i>"Approvazione programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario della morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodetries del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; ... [...]"</i> <u>Ordinanza 204/2024</u> <i>"Nuove disposizioni in materi di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza 105 del 17 Settembre 2020"</i> <u>Ordinanza 233/2025</u> <i>"Modalità esecutive relative agli interventi di ricostruzione riguardanti edifici di culto. Modifiche e incrementi all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022"</i>
Ente Proprietario Edificio:	Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali
Soggetto Attuatore:	Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom. Raoul Paggetta Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0020394 del 09/06/2025
Localizzazione Edificio:	Comune: Assisi, Loc. Rivotorto, via del Sacro Tugurio Foglio 125 p. IIa A
Superficie Edificio:	mq. 800 ca
Importo intervento Il Lotto assegnato Ordinanza Comm.le n.233/2025	€ 141.790,28 ID ORDINANZA: 09_CG
C.U.P.	H76I25000170001



Tipologia dell'intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo

Progettazione Esecutiva:	> RTP1 Costituendo: Capogruppo mandatario: MOX Associati (ing. Alberto Capitanucci, ing. Marco Massucci, ing. Margherita Prosperi) Mandante: Arch. Massimo Berzetta
	> Ing. Margherita Prosperi In qualità di legale rappresentante dello studio Mox Associati Via dei Perlici n.21 – Perugia Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A1503 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_004958_2017
	> Arch. Massimo Berzetta Via Rovigo n.4 – Foligno Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia 1277 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_022749_2019
Direzione Lavori:	> RTP1 Costituendo: Capogruppo mandatario: Ing. Margherita Prosperi – Mox Associati Mandanti: Arch. Massimo Berzetta
Direzione lavori strutturale:	> Ing. Margherita Prosperi In qualità di legale rappresentante dello studio Mox Associati Via dei Perlici n.21 – Perugia Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A1503 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_004958_2017
Direzione lavori architettonica:	> arch. Massimo Berzetta Via Rovigo n.4 – Foligno Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Perugia 1277 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_022749_2019
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	> Ing. Marco Massucci Via Giorgio Amendola N.9, Torgiano (Pg) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A2875 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_010846_2017
CIG A06A39AF09 Importo aggiudicazione:	> Euro 6'308,73 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

OCSR n.16/2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]".

OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."



OCSR n.128/2022 "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; ... [...]". Nell'allegato B vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "Chiesa di S. Francesco – Sacro Tugurio in Rivotorto", assegnatario di un contributo di euro 1.450.000,00. OCSR 204/2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza 105 del 17 Settembre 2020"

OCSR. 233/2025 "Modalità esecutive relative agli interventi di ricostruzione riguardanti edifici di culto. Modifiche e incrementi all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022" nella quale è riportato: "O.C. 128/2022 Id. Ord. 09_CG – Chiesa di San Francesco – Sacro Tugurio – Comune di Assisi (PG) – Soggetto attuatore Custodia Generale del Sacro Convento di S. Francesco dei frati minori conventuali d'Assisi, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria con nota prot. CGRTS0006396 del 21/02/2025 ha dichiarato accoglibile, per l'intervento di completamento, l'incremento di € 141.790,28, per un importo complessivo di € 1.591.790,28 di cui € 1.450.000,00 già stanziati con l'Ordinanza n. 128/2022;

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
"Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda 002 del 13/01/2017 Esito: PARZIALMENTE AGIBILE
Comune di Assisi: Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale di Inagibilità Parziale n.372 del 10/11/2016
Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali (PG)	Con nota Prot. USR-E- 0011781 del 17/04/2023, il soggetto attuatore dichiara che, al momento del sisma, sul bene oggetto di intervento non era attiva alcuna polizza assicurativa.

La scheda di rilievo del danno e l'ordinanza sindacale di inagibilità sono state acquisite dallo scrivente ufficio in allegato alla Perizia asseverata Doc: "C1609b_PA-01_1_Perizia asseverata_LOTTO 2_compr.pdf.p7m" Prot. USR_E_0024495 del 09/07/2025, la dichiarazione in merito alla polizza assicurativa invece è stata acquisita alla presentazione del progetto esecutivo per la "Chiesa di San Francesco – Sacro Tugurio" Primo lotto la quale, facendo riferimento al medesimo edificio di culto, resta valida.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0024495	09/07/2025	Trasmissione progetto esecutivo lotto II
PROT.E	0025108	14/07/2025	Trasmissione integrazione volontaria
PROT.E	0026055	18/07/2025	Trasmissione integrazione volontaria

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
Comune di Assisi Ufficio urbanistica e Paesaggistica	Parere Conformità Edilizia ed Urbanistica e sulla Conformità Paesaggistica Autorizzazione n. 2/2023/SISMA 2016 del 14/03/2023
MIC: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria	Parere n. 0008601-P dell'08/05/2023 e Verbale di Sopralluogo del 26/08/2024
Istanza strutturale di preavviso scritto e deposito	nota del 15/03/2023 prot. PEC USR-U n.0008090



Non cambiano i pareri che devono essere acquisiti da enti terzi ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo del II lotto presentato rispetto a quelli del primo lotto trattandosi di opere di completamento al progetto esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 470 del 26/06/2023, per l'istanza strutturale si specifica che, data la natura delle opere, non è stato necessario fare richiesta di nuova autorizzazione.

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo per il secondo lotto trasmessi a questo Ufficio con stessi protocolli e date sopra riportati nel paragrafo D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE:

0_PARERI			
	0024495	09/07/2025	Art 21 Chiesa S. Francesco in Rivotorto_Assisi da 18862 a 18897 e 20416 2022.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Prot_Par 0013654 del 15-03-2023 - Allegato PARERE TECNICO 2.2023.SISMA 2016 - Chiesa Rivotorto.pdf.p7m
1_DOC. AMMINISTRATIVA			
o_C1609b_	0024495	09/07/2025	Lett trasm da SCA a USR_LOTTO 2_in sostituzione_f_Cl.pdf.p7m
C1609b_DA-03_1_	0024495	09/07/2025	Doc identita committente-professionisti.pdf.p7m
C1609b_DA-26a_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarichi PROSPERI.pdf.p7m
C1609b_DA-26b_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarichi MASSUCCI_f.pdf.p7m
C1609b_DA-26c_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarichi CAPITANUCCI_f.pdf.p7m
C1609b_DA-27_1_	0024495	09/07/2025	Dich su incarico di Direzione Lavori bene tutelato_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_	0024495	09/07/2025	Elenco elaborati RCR_u_LOTTO 2_in sostituzione.pdf.p7m
C1609b_	0024495	09/07/2025	Trasm Offerta per progettazione e Allegati_LOTTO 2.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Domanda concessione contributo.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	INCARICO RTP.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Richiesta Offerta progettazione.pdf.p7m
	0024495	09/07/2025	Rivotorto - Il Lotto - Professionisti_R01_f_compr.pdf.p7m
C1609b_	0025108	14/07/2025	Lett trasm da SCA a USR_LOTTO 2_CME_INT01_f_C.pdf
C1609b_	0026055	18/07/2025	Lett trasm da SCA a USR_LOTTO 2_ANP_INT02_f_Cl.pdf
2_REL. TECNICHE SPECIALISTICHE			
	0024495	09/07/2025	ASSISI RIVOTORTO REL STORICO-ARTISTICA_Elementi decorativi_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_PA-01_1_	0024495	09/07/2025	Perizia asseverata_LOTTO 2_compr.pdf.p7m
C1609b_TA-06_1_	0024495	09/07/2025	Rel generale_LOTTO 2.pdf.p7m
3_EL. STATO DI FATTO E DI PROGETTO			
*C1609b_CM-02_1_	0024495	09/07/2025	CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2.pdf.p7m
*C1609b_CM-02_2_	0025108	14/07/2025	CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2_INT01.pdf.p7m
*C1609b_CM-02_3_	0026055	18/07/2025	ANP_LOTTO 2_INT02.pdf.p7m
C1609b_CSA01_1_	0024495	09/07/2025	Capitolato Speciale_PARTE ECONOMICA_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_CSA02_1_	0024495	09/07/2025	Capitolato Speciale_PARTE TECNICA_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DA-13_1_	0024495	09/07/2025	Schema contratto di appalto_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-01a_1_	0024495	09/07/2025	Doc foto_Geometrico_Esterni_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-01a_1_	0024495	09/07/2025	Doc foto_Geometrico_Interni_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_DF-02_1_	0024495	09/07/2025	Doc foto_Fessurativo_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-01_1_	0024495	09/07/2025	Doc catastale.pdf.p7m
C1609b_SF-02_1_	0024495	09/07/2025	Inquadr generale_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-03a_1_	0024495	09/07/2025	Ril geom_Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp_1-200_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-04a_1_	0024495	09/07/2025	Ril mat_Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp_1-200_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-05a_1_	0024495	09/07/2025	Ril fess_Pianta Qta 0-Sez A-B-Prosp_1-200_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SF-06_1_	0024495	09/07/2025	QTE_Quadro Tecnico Economico_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-02g-1_1_	0024495	09/07/2025	Prog arch e strut_Pianta Piano Terra e Cop-Sez AA-BB-Prosp_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-02g-2_1_	0024495	09/07/2025	Prog arch e strut_Pianta Qta +8 e Sezioni C-D-E-F_LOTTO 2.pdf.p7m
C1609b_SP-09-1_1_	0024495	09/07/2025	C1609b_SP-09-1_1_PSC-Fasc opera-Cronopr-Layout cantiere_LOTTO 2.pdf.p7m



Note all'elenco elaborati: I documenti contrassegnati con l'asterisco devono essere intesi nel seguente modo:

Il documento C1609b_CM-02_1_CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2.pdf.p7m Prot. USR 0024495 del 09/07/2025 riporta in allegato un'analisi prezzi dove sono presenti i NP. 10 ed NP. 11 i quali erano stati sviluppati a corpo. Era stata fatta richiesta di revisione per le vie brevi in data 10/07/2025.

Il documento C1609b_CM-02_2_CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2_INT01.pdf.p7m ricevuto con Prot. USR 0025108 del 14/07/2025 riportava lo sviluppo corretto nel CME di tali NP, ma nonostante la nomenclatura il Documento era sprovvisto dell'analisi prezzi. Era stata fatta richiesta di inoltro in data 14/07/2025.

Il documento C1609b_CM-02_3_ANP_LOTTO 2_INT02.pdf.p7m ricevuto con Prot. USR 0026055 del 18/07/2025 riportava lo sviluppo a misura degli NP 10 ed 11 ma era sprovvisto dell'analisi degli altri NP, per cui si è reso necessario mantenere tutti documenti.

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D. Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Elaborato: "C1609b_PA-01_1_Perizia asseverata_LOTTO 2_compr.pdf.p7m" Prot. USR_E_0024495 del 09/07/2025:

"A seguito degli eventi sismici del 2016, l'edificio della chiesa ha evidenziato un quadro fessurativo rilevante con presenza locale di danneggiamenti medio-gravi che hanno coinvolto sia le strutture portanti verticali che gli orizzontamenti. Come si evince dalla documentazione grafica di rilievo, il quadro fessurativo è caratterizzato da:

- 1) Lesioni diffuse sulle volte a crociera di sottotetto con numerosi distacchi e caduta di porzioni di intonaco.*
- 2) Lesioni ad andamento verticale in corrispondenza della facciata principale che vanno dagli archi delle aperture del piano terra ai rosoni posti al di sopra delle stesse.*
- 3) Lesioni ad andamento verticale in corrispondenza delle aperture allineate verticalmente sulla facciata laterale sx (Prospetto Ovest), passaggi nella parte inferiore e finestre nella parte superiore, sempre a collegamento delle aperture esistenti allineate.*
- 4) Lesioni sulle murature in corrispondenza dell'abside e del presbiterio.*
- 5) Danneggiamento del mosaico posto sul timpano della facciata principale." (...)*

2.9 Descrizione dei danni rilevati durante l'esecuzione dei lavori Lotto 1 e che fanno parte del presente LOTTO 2

Durante l'esecuzione dei lavori Lotto 1 è stato possibile approfondire il rilievo dello stato di danno ed è emerso quanto segue.

Grazie alla presenza del ponteggio, si è riscontrato che la maggior parte dei dipinti parietali presenti in fondo alle navate, in seguito agli eventi sismici del 2016, hanno subito distacchi significativi del supporto di intonaco dalla muratura e della pellicola pittorica, oltre a perdite di materiale decorativo. Essi presentano un quadro fessurativo significativo e diffuso e alla luce delle risultanze della mappatura degli intonaci, i fenomeni di de-adesione degli stessi dal supporto murario risultano numerosi.

La zoccolatura in pietra presente lungo il perimetro interno della chiesa presenta punti di decoesione delle lastre, superfici deteriorate e lacune, così come la pellicola pittorica delle decorazioni a croci dorate presenti sui dodici corsi di finitura dei pilastri presenta fragilità e degrado diffuso, tutti deterioramenti aggravati dall'esecuzione degli interventi già eseguiti. Stesso discorso vale per l'impianto elettrico, per il pavimento interno della chiesa, per la pavimentazione esterna del sagrato e per i portoni lignei di facciata. Tutti ripristini ammissibili dai vari commi che compongono l'Allegato C dell'O.C. 111/2020."



B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Il progetto esecutivo per il secondo lotto di intervento per il ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto nel comune di Assisi (PG), come riportato nell'elaborato "C1609b_TA-06_2_Rel generale_LOTTO 2.pdf.p7m" Prot. USR_E_0024495 del 09/07/2025 riguarda in particolare le seguenti lavorazioni:

- *"Restauro degli elementi pittorici con rappresentazione estetica degli intonaci decorati, oltre le zone su cui si interviene con il consolidamento con iniezioni;*
- *Adeguamento dell'impianto elettrico dell'aula della Chiesa;*
- *Opere di pulitura pavimento interno in seguito agli interventi e agli apprestamenti di cantiere;*
- *Ripristino delle aree esterne in seguito alla rimozione degli apprestamenti di cantiere;*
- *Opere di pulitura e restauro dei portoni lignei in facciata in seguito agli interventi;*
- *Spostamento e messa in sicurezza di beni culturali mobili (quadri, teche, arredi sacri, banchi, lampadari, ecc...) e ripristino in seguito agli interventi"*

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

Il Soggetto attuatore, Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali, ai sensi dell'art.5 co.1 e art.3 co.4 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020 come modificato dalla lettera b dell'art. 1 dell'O.C. 204/2024, ha trasmesso la perizia asseverata per le opere afferenti al secondo lotto di intervento per il ripristino e rafforzamento locale della Chiesa di San Francesco in Rivotorto nel comune di Assisi (PG), che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati al paragrafo F) del Quadro di sintesi.

A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input type="checkbox"/>
A9	Relazione valutazione della sicurezza	<input type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input checked="" type="checkbox"/>



B9	Relazione delle indagini strumentali	<input type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti *NOTA 1	<input type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1. a dell'O.C. 136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC. N.B. il danno risulta decritto nell'elaborato "relazione illustrativa"	<input checked="" type="checkbox"/>
NOTE	*NOTA 1 non necessaria trattandosi di una quota parte dell'impianto	

Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato **"Chiesa di San Francesco in Rivotorto"**, Comune Assisi (PG), risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D. Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15.

Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. USR-E- n. 0024495 del 09/07/2025



D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO- DANNO

Gli interventi proposti caratterizzanti il progetto per il Secondo lotto presentato per la **“Chiesa di San Francesco in Rivotorto”**, sono coerenti con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;

La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC n. 002 del 13/01/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale Ing. Margherita Prosperi (prot. USR-E n. 0024495 del 09/07/2025).

La Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato istanza strutturale di preavviso scritto e deposito in riferimento al primo lotto di intervento. Essendo questo secondo lotto non afferente ad opere di carattere strutturale, l'istanza resta invariata.

A) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

Contributo economico dell'intervento:

- ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali inoltrato al prot. USR-E-n. 0024495 del 09/07/2025, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, **è congruo e corrispondente** all'importo assegnato con l'Ordinanza n. 233/2025 all'art. 2 co. 2 ha autorizzato un incremento del contributo per l'intervento in oggetto per un importo pari a euro 141.790,28.

Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:

- ✓ La Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali, in qualità di soggetto attuatore, ha dichiarato l'assenza di polizze assicurative contro i danni da sisma sul bene in oggetto (acquisita in relazione al primo lotto con nota PEC prot. USR-E-USR-E- 0011781 del 17/04/2023);

I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:

- ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2020 del Commissario Straordinario;
- ✓ per le lavorazioni non associabili ad alcuna voce dell'elenco prezzi di cui sopra, i progettisti hanno sentito l'esigenza di descrivere nei nuovi prezzi.

L'analisi dei nuovi prezzi è descritta negli elaborati:

- C1609b_CM-02_1_CME-EP-IncMan-ANP_LOTTO 2.pdf.p7m Prot. USR 0024495 del 09/07/2025
- C1609b_CM-02_3_ANP_LOTTO 2_INT02.pdf.p7m Prot. USR 0026055 del 18/07/2025

Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.

Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **euro 141.790,28** (euro 106.657,00 per lavori e euro 35.133,28 per somme a disposizione), **è congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voci:

- ✓ “Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio”;



QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0024495 del 09/07/2025 e successive integrazioni	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 106.657,00	€ 106.657,00
TOTALE LAVORI	€ 106.657,00	€ 106.657,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 10.665,70	€ 10.665,70
B.2 Spese tecniche progettazione, CSP, direzione lavori e CSE	€ 6.308,73	€ 6.308,73
B.2.1 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 252,35	€ 252,35
B.2.2 IVA 22% su Spese tecniche	€ 1.443,44	€ 1.443,44
B.3 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020) Spese ai sensi del punto 2 dell'Allegato C dell'O.C.	€ 2.133,14	€ 2.133,14
B.4 105/2020 e ss.mm.ii. per spostamento arredi e opere d'arte e relativo rimontaggio	€ 14.329,92	€ 14.329,92
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 35.133,28	€ 35.133,28
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 141.790,28	€ 141.790,28

Foligno, data 18/07/2025

L'istruttore Tecnico

Arch. Simona Trimarchi

Il Responsabile

Servizio Ricostruzione Pubblica

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori per il secondo lotto presentato per la **“Chiesa di San Francesco in Rivotorto”** risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D. Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;

- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 rilevati con Scheda A-DC 002 del 13/01/2017 e attestati dai progettisti incaricati della progettazione esecutiva con *Perizia Asseverata* acquisita al prot. USR-E n. 0024495 del 09/07/2025.

La Custodia Generale Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali ha presentato istanza strutturale di preavviso scritto e deposito in riferimento al primo lotto di intervento. Essendo questo secondo lotto non afferente ad opere di carattere strutturale, l'istanza resta invariata.

- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n. 233/2025 pari **euro 141.790,28**, e alle lavorazioni previste negli elaborati.

- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari ad **euro 141.790,28** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:

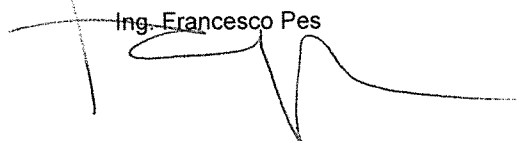
- ✓ “Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio”;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, data 24/07/2025

Visto:
Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica

Ing. Francesco Pes





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Perugia, data del protocollo

M. Padre Mario Cisotto,

Legale Rappresentante Custodia Generale
del Sacro Convento di San Francesco
dei Frati Minori Conventuali
Piazza San Francesco n. 2
06081 – Assisi (PG)
sacroconvento@pec.it

M. Arch. Massimo Berzetta

e Ing. Margherita Prosperi
massimo.berzetta@archiworldpec.it
moxassociati@lamiappec.it

E.p.c. M. Comune di ASSISI (PG)
comune.assisi@postacert.umbria.it

Classifica: 34.43.04/6

Riferimento Ns. Prot. n. 18862-18863-18864-18867-18897 del 23/09/2022

e integrazione *Ns. Prot.* n. 20416 del 17/10/2022

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/2005.

Oggetto: D.Lgs 42 del 22/01/2004, Artt.21 c. 4 e 22 – Richiesta di Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. **Autorizzazione con prescrizioni.**
Indirizzo: Assisi (PG), Frazione Rivotorto, Via del Sacro Tugurio snc.
Lavori di: **Chiesa di San Francesco in Rivotorto: Interventi di Ripristino e Rafforzamento Locale di Edificio di Culto danneggiato a seguito del Sisma 2016 e succ. (D.L. 189/2016 E Ord. 105/2020).**
Dati catastali: Foglio n. 125, P.lla A.
Pervenute il: 22-09-2022 e 15-10-2022.
Richiedente: Padre CISOTTO Mario, Legale Rappresentante Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, con cui si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto,

VISTI gli Artt. 21 c. 4 e c. 5 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTI gli Artt. 41 comma 1 lett. b) e 47 comma 2 lett d) del D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere di manutenzione straordinaria che si intende realizzare presso la Chiesa di San Francesco in Rivotorto, organismo monumentale sottoposto a tutela ex Art. 10 c. 1 e Art. 12 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. L'area in esame, ricadente nel tessuto urbano storico della Frazione Rivotorto, è inoltre sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 ss.mm.ii., sia ex Art. 136 c. 1 lett. c) e d) (Vincolo apposto con D.M. del 25/06/1954), sia ex Art. 142 c. 1 lett f) – Parco del Monte Subasio e classificata dal PRG PS vigente come Zona *Città storica – Tessuti esistenti di formazione storica; Macroarea 07* e dal PRG PO approvato come Zona *Tessuti, organismi edilizi e spazi di rilevante interesse architettonico – Componenti strutturanti della Città Storica*.

La Chiesa di San Francesco, organismo basilicale edificato intorno al 'Sacro Tugurio' a protezione del luogo sacro del culto Francescano, è parte del Complesso monumentale di Santa Maria di Rivotorto, comprendente il relativo convento, entrambi riedificati in stile neogotico nel 1854 a seguito dei crolli causati dagli eventi sismici occorsi tra il 1831 e il 1832; i due piccoli volumi in pietra del Sacro Tugurio siti a sud della Chiesa presso l'ingresso, di cui sopravvivono in parte le strutture, sono stati presumibilmente ristrutturati in tale occasione. La Chiesa ha impianto rettangolare coperto a capanna e suddiviso in tre navate da arcate su colonne ottagonali in mattoni di laterizio, sormontate da volte a crociera costolonate tra arcate ogivali in mattoni di laterizio, con navata centrale più alta terminante con il presbiterio e l'abside poligonale. Il convento, adiacente alla chiesa a est, ha impianto 'a C' rovescia chiuso lungo la via pubblica a sud da un alto muro e sviluppo in parte su tre livelli e in parte su due livelli sul lato nord-est. Il campanile, a pianta quadrata, è ubicato tra chiesa e convento a nord, in adiacenza all'abside. Le strutture murarie della Chiesa sono in pietrame sbizzato *bianco* e *rosa* di Assisi, scandite all'appoggio delle capriate di copertura e delle sottostanti arcate tra le volte, da contrafforti esterni semi-ottagonali a ovest e rettangolari e semi-ottagonali a est e, in continuità, paraste semi-ottagonali interne; gli stessi elementi sono riproposti presso gli spigoli del volume absidale ma con dimensioni minori e una funzione puramente estetica. I prospetti laterali sono scanditi da tre ordini di aperture, comprendenti gli ingressi al piano terra, le alte finestre archiacute che illuminano la chiesa e finestre più piccole arcuate a tutto sesto presso il sottotetto; come le colonne interne e i contrafforti esterni anche stipiti e ghiera delle aperture sono in mattoni di laterizio mentre i paramenti esterni sono in pietrame faccia a vista a tessitura pressoché regolare. La facciata principale a sud, con sagoma a doppio spiovente e paramenti esterni faccia a vista in blocchi lapidei *bianchi* e *rosa* squadrati di media dimensione, è ripartita verticalmente in tre ordini da due cornici lapidee sagomate (la seconda su mensoline in rilievo riprese lungo il timpano): quello inferiore è scandito dai tre portali strombati (il maggiore centrale e i minori sormontati da rosoni), l'ordine mediano è dominato dal rosone centrale, mentre quello superiore corrisponde al timpano. La facciata è inoltre ripartita orizzontalmente da quattro paraste verticali, di cui quelle intermedie poste in continuità con l'arcata centrale a sesto acuto del timpano, racchiudendo il mosaico (1955) che raffigura 'La visione del carro di fuoco' e 'Il passaggio dell'imperatore Ottone IV di Brunswick'. La copertura lignea, con strut-



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

tura costituita da n. 4 capriate in legno di larice con due puntoni, monaco centrale, doppia catena inferiore e superiore con sottopuntoni alle estremità, collegati da ferrature e con mensole lignee agli appoggi sulle sottostanti paraste, è stata oggetto di interventi nel tempo, con inserimento di due capriate minori laterali in legno di castagno e rinforzi delle ferrature presso gli appoggi, con funzione anche di ancoraggio di un ulteriore sistema di catene in acciaio; sull'orditura principale è presente un'orditura secondaria di terzere e travicelli in castagno e soprastante sottomanto in piastrelle di laterizio. La copertura dell'abside, sulla sottostante volta ad ombrello, è a tripla orditura lignea di castagno, con travi principali disposte a raggiera, struttura secondaria di terzere e travicelli e soprastante pianellato in laterizio. La torre campanaria ha solai interpiano in acciaio di recente realizzazione, catene con capochiave esterno di ancoraggio e cella campanaria con volta in mattoni pieni rinforzata negli anni 2002/2004 unitamente alla guglia in mattoni pieni (iniezioni di miscele), mentre i pinnacoli e la sfera sommitale furono ancorati alla quota di base della guglia.

Dopo la riedificazione nel 1854 la Chiesa è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e di due recenti interventi di consolidamento sismico: **a.** il primo, a seguito del sisma del 1984, ha interessato il corpo della chiesa e ha comportato la realizzazione di consolidamenti di strutture murarie e volte e delle strutture lignee di copertura (consolidamenti con resine epossidiche e sostituzioni di elementi ammalorati). In particolare, furono realizzati: cucì e scuci e posa di tiranti verticali presso i contrafforti in laterizio per le murature; chiusura di lacune nelle volte, con ricostruzione di settori crollati e consolidamento di settori *in loco* (sigillature lesioni, placcaggi estradosali con fibre di vetro e resine); al livello del sottotetto, cordolature in c.a. perimetrali e lungo le arcate tra le volte; rinforzo delle capriate con inserimento di nuove catene metalliche e nuove ferrature presso gli appoggi, previo ripristino degli elementi lignei ammalorati con inserimento di barrette in vetroresina inghisate; **b.** il secondo intervento, realizzato nel 2002/2003 a seguito del sisma del 1997, ha interessato il campanile e ha comportato: il consolidamento delle murature lesionate presso le finestre e al livello della cella campanaria e di copertura mediante risarciture, cucì e scuci e inserimento di tiranti verticali angolari in barre di acciaio tipo Dywidag, collegate in testa da profili in acciaio UPN 120 e IPE 120; nella parte alta, ove si era attuata la rottura di due delle quattro catene all'imposta degli archi della volta della cella campanaria e lo spostamento alla base dei quattro pinnacoli angolari della guglia, consolidamento di questi ultimi e ancoraggio alle murature sottostanti unitamente alla sfera sommitale; placcaggio estradosale della volta in mattoni in foglio della cella campanaria con malta idraulica e sostegno e rinforzo della struttura metallica del castello delle campane.

A seguito del sisma del 2016 la chiesa e il campanile hanno riportato nuovi danni medio-gravi che hanno coinvolto strutture verticali e orizzontali e sono stati dichiarati parzialmente inagibili (esito C) con scheda AeDES del 09/11/2016, con interdizione dell'accesso all'abside e prescrizione di messa in sicurezza con apposizione di reti sommitali a protezione da cadute di intonaco su tutte le navate: tali reti sono state poste in opera nel novembre 2016 lungo le navate ma non presso l'abside, a causa di difficoltà di montaggio correlate alla presenza del coro ligneo; con successiva Scheda MiBACT n. 2 del 13/01/2017 si è stabilita la parziale agibilità con interdizione del solo settore absidale. Tra i principali danni post sisma 2016 si rilevano: – lesioni diffuse sulle volte a crociera di sottotetto con numerosi distacchi e caduta di porzioni di intonaco; – lesioni verticali presso la facciata (dagli archi dei portali al livello terra ai rosoni posti al di sopra degli stessi) e in corrispondenza delle aperture presso il prospetto ovest; – lesioni sulle murature dell'abside e del presbiterio; – danneggiamento del mosaico sul timpano della facciata principale. Nella Relazione Tecnica allegata, con riferimento alle Linee Guida di cui al DPCM 09/02/2011, paragrafi 4.1.6 e 4.1.7, si evidenzia che le murature risultano eseguite a regola d'arte, ma stante l'elevato spessore sono assenti adeguati elementi di collegamento trasversale tra i paramenti; inoltre, si evidenziano, tra le principali vulnerabilità sismiche dell'organismo: – il timpano, collegato al solaio ligneo di copertura ma privo di elementi di ritenuta tesi a contrastarne il ribaltamento verso l'esterno; – l'intervento di consolidamento negli anni '80 del 1900 su archi e volte ha comportato la realizzazione all'estradosso di una cappa in fibra di vetro e la realizzazione di cordoli in c.a. al di sopra degli archi principali tra le volte, ad esclusione dell'arco presso l'ingresso e presso il presbiterio; risultano inefficaci i collegamenti tra cordolo in c.a. di sottotetto e muratura di facciata e tra i vari campi di cordoli in c.a.

Gli interventi di consolidamento e miglioramento sismico previsti sono così riassumibili: **A. Miglioramento sismico – strutture verticali – 1.** cucì e scuci lungo settori lesionati; **2.** ancoraggio della facciata all'organismo mediante posa in opera presso la prima campata di sistema reticolare di falda combinato a sistema di parete con elementi in acciaio/legno - tavolato in legno lamellare all'intradosso e all'estradosso degli arcarecci fissati a questi e tra loro con piastre e chiodature, con funi diagonali di acciaio presso i 'nodi' degli arcarecci, collegamento alla facciata con cordoli in acciaio 'a L' all'intradosso e all'estradosso e travi reticolari laterali metalliche con funzione di puntoni/ancoraggi alle murature laterali; **3.** stabilizzazione di facciata e timpano mediante posa di tiranti verticali post-tesi in perfori sub-verticali lungo il timpano, previo smontaggio elementi lapidei sommitali, inserimento di UPN su base armata con fibre di carbonio, inserimento di cerchiatura metallica presso le aperture arcuate laterali del sottotetto, rimontaggio elementi lapidei e posa di intonaco armato con fibre di carbonio a tergo del timpano con ancoraggi armati Dywidag alla muratura; – **strutture orizzontali – volte ed archi – 4.** demolizione totale dell'intonaco lesionato/crollato all'intradosso delle volte e cucitura di lesioni dall'intradosso al livello sottotetto mediante rinzeppatura (con elementi lapidei/laterizi/piombo/acciaio, ecc.) e stuccatura; **5.** riduzione della deformabilità delle volte, previa rimozione locale di tratti di cappa in fibra di vetro, mediante: – rinforzo dall'estradosso dei costoloni diagonali con chiodature in fiocchi di fibre di carbonio CFRP collegati alle costole di intradosso e alle unghie delle volte; – rinforzo del bordo perimetrale estradosale con realizzazione di soprarchi in mattoni pieni collegati con corde in carbonio CFRP ad arcate di intradosso, unghie delle volte e murature perimetrali; collegamento arcate in mattoni estradosali ad arcate intradosali e unghie delle volte; **6.** ripristino della traspirabilità delle volte all'estradosso (anche per garantire l'adesione dell'intonaco all'intradosso), mediante rimozione del placcaggio in fibre di vetro in settori circolari lungo una maglia preventivamente definita sulle calotte; – **coperture - 7.** revisione generale strutture lignee e contestuale ripristino della continuità tra i cordoli in c.a. esistenti mediante cuciture armate; – completamento del tratto perimetrale di tale cordolatura nel settore centrale di controfacciata; **8.** chiodatura dei cordoli in c.a. esistenti alle murature perimetrali e del nuovo cordolo alla muratura della controfacciata e inserimento di puntone metallico quale contrasto al ribaltamento del timpano; **9.** revisione manto di copertura scomposto dallo scuotimento sismico e posa di Linee Vita; – **Abside - 10.** incatenamento esterno al di sotto delle finestre, aggiuntivo a quello esistente al di sopra delle finestre; **11.** chiusura di nicchia esistente tra presbiterio e campanile con nuova muratura in mattoni pieni ammassata a quella esistente; **12.** chiodatura reciproca degli elementi lignei della copertura dell'abside, per ripristinarne la continuità strutturale; **B. Restauro della Facciata - 13.** ripristino delle cornici con mensole orizzontale e inclinate lungo le falde del timpano, rispettivamente con consolidamento *in loco* e previo smontaggio degli elementi (funzionale anche ad esigenze di consolidamento strutturale); – messa in sicurezza di pinnacoli e crocifisso mediante presidi antiribaltamento; **14.** ripristino/sarcitura di lesioni e revisione generale dei paramenti murari e delle cornici delle aperture; **15.** restauro del mosaico del timpano. Per tali interventi si allega specifica Relazione per l'intervento di restauro redatta dal Capo Restauratore – Conservatore della Custodia Generale Sacro Convento Prof. Sergio Fusetti.

FACENDO SEGUITO a confronti preliminari, con i tecnici incaricati del progetto, sugli interventi in esame. Nel corso dei suddetti confronti sono state manifestate da questo Ufficio perplessità rispetto all'invasività degli interventi proposti, con riferimento in particolare ai numerosi interventi in copertura e al ricorso al cls armato, in continuità con gli interventi già realizzati negli anni '80 del 1900, delineandosi possibili modifiche del comporta-



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA – TEL. 07557411 – FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it – PEO: sabap-umb@cultura.gov.it – PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

mento statico consolidato dell'organismo, un eccessivo irrigidimento delle strutture e il ricorso ad un materiale (cls armato) che per le sue caratteristiche chimiche/fisiche/meccaniche è incompatibile con le murature in pietrame e malte di calce e, in generale, combinato con le murature sembrerebbe non avere dato, in casi analoghi, risposte ottimali in fase sismica. La scrivente evidenziava altresì l'opportunità di effettuare le necessarie verifiche, oltre che rispetto alle NTC 2018, anche rispetto alle Linee Guida per la riduzione del rischio sismico (DPCM 09.02.2011 - *"Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale ..."* e s.m. e i.), alla luce delle quali gli interventi proposti avrebbero potuto cambiare per entità e per tipologia. Nel merito, è opportuno anche richiamare, con riferimento alla posa di tiranti post-tesi lungo il timpano (**punto 3.**), quanto riportato dal DPCM 09.02.2011 alla pag. 53: *"...L'inserimento di tiranti verticali post-tesi è un intervento applicabile solo in casi particolari e se la muratura si dimostra in grado di sopportare l'incremento di sollecitazione verticale, sia a livello globale sia localmente, in corrispondenza degli ancoraggi... (omissis)... Tale soluzione tende a snaturare l'originale funzionamento della costruzione in muratura, per cui deve essere presa in considerazione solo in assenza di alternative..."*.

PRESO ATTO di quanto descritto negli elaborati progettuali trasmessi e di quanto rappresentato dai tecnici incaricati in sede di confronto, cioè che gli interventi proposti sono gli unici possibili atti a consentire un reale miglioramento sismico dell'organismo monumentale, comunque questo Ufficio si riserva la possibilità di approfondimenti nel merito, anche in corso d'opera, finalizzati a garantire la tutela della sostanza storica e dell'immagine storicamente consolidata del monumento.

CONSIDERATO che, per quanto risulta dalla documentazione progettuale trasmessa, l'intervento è necessario a garantire la sicurezza della pubblica incolumità oltre che la conservazione dell'organismo monumentale. Dall'esame della suddetta documentazione, completa di tutti gli elaborati e particolari esecutivi degli interventi, pur numerosi e complessi, questo Ufficio ha riscontrato, come richiesto nel corso dei confronti intercorsi, la volontà progettuale di individuare tra le possibili modalità di intervento quelle che consentano di ridurre le vulnerabilità dell'organismo garantendone nella maggiore misura possibile oltre che il miglioramento sismico la compatibilità con i valori storico-architettonici-artistici oggetto di tutela. Infatti, dall'allegata Relazione Tecnica risulta che gli interventi proposti sono stati individuati sulla base delle indicazioni fornite al paragrafo 2.5 del DPCM 09.02.2011 (*"Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008"* e s.m. e i.); tali interventi, previsti in relazione allo stato di danno e alle vulnerabilità commisurandoli alle esigenze di compatibilità e durabilità, sono inquadrabili come di 'riparazione o intervento locale ai sensi del punto 8.4.1 delle NTC2018, poiché non modificano in maniera sostanziale le masse e le rigidezze e dunque il comportamento globale della struttura e puntano a riparare il danno riducendo al contempo la vulnerabilità dell'organismo. In sostanza, l'intervento, pur così esteso, appare giustificato da reali esigenze di consolidamento, e sembrerebbe tale da non modificare il comportamento accertato della struttura.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, risultando le caratteristiche delle opere proposte, come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, nel complesso compatibili con la conservazione dell'organismo e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., questa Soprintendenza, ai sensi degli articoli 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss.mm.ii.:

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione degli interventi proposti, **ma nel rispetto delle prescrizioni seguenti:** **I.** fermo restando che la cucitura di lesioni dall'intradosso lungo le volte (**punto 4.**), come proposto, sarà attuata mediante semplici rinzeppature con materiali compatibili e successiva stuccatura, la cucitura delle lesioni lungo le strutture murarie (**punto 1.**) dovrà essere realizzata mediante semplici colature di malta laddove le fessurazioni siano non significative, ricorrendo ove le lesioni siano passanti o comunque significative a opere puntuali di cucì e scuci come proposto o anche a cuciture armate con barre elicoidali a secco lungo i giunti tra gli elementi lapidei laddove la tessitura serrata dei paramenti o la presenza di elementi decorativi plastici (cornici, modanature, ecc.) o di superfici dipinte renda difficile e con esito meno certo un intervento di 'cucì e scuci'. Le malte da impiegare negli interventi di consolidamento dovranno comunque essere a base di calce e sabbia, analoghe per composizione, granulometria e (ove visibili) cromia con le malte preesistenti e, conseguentemente, gli elementi metallici di cuciture, connessioni, cordoli, ecc dovranno essere in acciaio inossidabile; **II.** la demolizione dell'intonaco lesionato/crollato all'intradosso delle volte (**punto 4.**) e degli archi dovrà essere preceduto da saggi effettuati da personale qualificato, tesi ad escludere la presenza di strati di intonaco o tinte/superfici decorate più antiche. In ogni caso, tale demolizione non dovrà essere totale, come proposto, ma limitato a settori ove non risulti possibile il consolidamento e la riadesione al supporto, fermo restando che per i tratti oggetto di demolizione/ripristino con chiusura di lacune si dovrà ricorrere a malte a base di calce e sabbia analoghe per composizione e granulometria a quelle preesistenti e con tinte analoghe a quelle presenti, raccordando con opportune velature le porzioni nuove a quelle esistenti, il tutto ad opera di personale qualificato; **III.** gli interventi in copertura di cui ai **punti 2. e 3.** (nuovo sistema reticolare di falda e di parete in acciaio e legno) e **7., 8. e 9** non dovranno comportare modifiche alle attuali quote alla gronda e al colmo delle coperture né agli aggetti e agli spessori di gronda, fermo restando che dovrà essere ricollocato il manto in laterizio oggetto di smontaggio, con eventuali integrazioni in elementi artigianali simili per tipo/dimensioni/colore; gli elementi lignei impiegati per i consolidamenti delle strutture di copertura (**punto 7.**) dovranno essere privi di difetti e rispondenti alle normative di settore; gli elementi della Linea Vita dovranno essere minimi e puntuali, nei limiti consentiti dalle normative vigenti, del tipo gancio sottocoppo/sottotegola con cromie congrue con quelle del manto e finiture opache. Con riferimento all'intervento di cui al **punto 3.** (posa di tiranti sub-verticali lungo il timpano e contestuale restauro delle cornici su mensole inclinate del timpano), gli elementi lapidei oggetto di smontaggio dovranno essere opportunamente numerati, mappati, fotografati e catalogati, sotto la supervisione del restauratore incaricato, e oggetto di successivo rimontaggio nella posizione attuale; dovrà comunque essere oggetto di confronto con questo Ufficio il dettaglio e dunque anche la resa estetica delle cerchiature presso le due aperture del timpano; **IV.** l'incatenamento esterno dell'abside (**punto 10.**) al di sotto delle finestre dovrà riprendere modalità di posa e cromie delle catene già esistenti al di sopra delle finestre, fermo restando che gli attraversamenti delle murature presso gli spigoli dovranno essere in guaina e non iniettati, per rendere l'intervento reversibile, rendere possibile il ritesamento ed evitare l'insorgere di sollecitazioni indesiderate. Ove non evitabile poiché necessaria ai fini strutturali, ai fini della reversibilità dell'intervento la chiusura della nicchia esistente tra presbiterio e campanile (**punto 11.**) con nuova muratura in mattoni pieni dovrà essere realizzata in sottosquadro (min cm 10), creando le necessarie ammorsature con le murature contigue non mediante cucì e scuci degli stipiti laterali ma ricorrendo a cuciture con barre metalliche e/o con fibre; **V.** con riferimento alle superfici decorate interne/esterne presenti e in particolare agli interventi di restauro della facciata (**punti 13., 14., 15.**) - fermo restando che il restauro delle cornici su mensole inclinate del timpano, comportante lo smontaggio degli elementi lapidei, dovrà essere preceduto da numerazione dei singoli elementi, mappatura, documentazione fotografica e catalogazione sotto la supervisione del restauratore incaricato, con successivo rimontaggio nella posizione attuale - tali interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto trasmesso, redatto dal restauratore incaricato, qualificato e abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali, che per quanto di competenza seguirà la corretta esecuzione dei lavori, redigendo specifica relazione tecnica finale. Resta inteso che l'allestimento dei ponteggi dovrà essere effettuato prestando la massima cura nell'evitare interferenze con le superfici decorate,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

assicurandone idonee protezioni temporanee in vista della successiva messa in sicurezza e restauro. Inoltre, le previste opere di rimozione di depositi e le pulizie dovranno essere puntuali, effettuate con cautela e precedute da saggi, per evitare di danneggiare le patine presenti, impiegando comunque materiali compatibili sul piano fisico/chimico/meccanico e cromatico con quelli presenti e predisponendo di volta in volta campionature, oggetto di confronto con questo Ufficio, per verificare la validità delle soluzioni proposte anche in termini di resa estetica dell'intervento.

Si ricorda, inoltre, che dovranno essere comunicati a questa Soprintendenza data effettiva di inizio lavori, estremi della Ditta Esecutrice e nominativo del Direttore dei Lavori, che, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537 e confermato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 (competenza esclusiva architetti sui beni tutelati), dovrà essere un architetto abilitato, fermo restando che altre figure professionali (ingegnere, geometra, restauratore, archeologo, perito, ecc.) potranno essere co-firmatarie e co-direttori per le proprie competenze. Infine, nel corso dei lavori dovranno essere concordati con questo Ufficio sopralluoghi tesi a valutare gli aspetti di dettaglio degli interventi, nel corso ed a seguito dei quali potranno essere richieste specifiche campionature di materiali, colori o lavorazioni e impartite ulteriori prescrizioni, ove ritenuto necessario alla tutela e alla corretta conservazione, restituzione e presentazione estetica del Bene.

La presente si intende rilasciata **fatti salvi i diritti dei terzi**, le verifiche delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche, sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Comune verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge.

Si evidenzia, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.e i., che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Carmen Cobucci (carmen.cobucci@cultura.gov.it), a cui gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica
Dott. Giovanni Luca Delogu



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Trasmessa tramite PEC

Assisi, 14.03.2023

All'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria
Via Romana Vecchia snc
06034 FOLIGNO (PG)
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

e p.c. Ing. Margherita Prosperi
moxassociati@lamiapec.it

RIF. PRAT. COMUNALE: 2/2023/SISMA 2016

OGGETTO: Eventi sismici del 24/08/2016 e successivi – **Trasmissione Parere Conformità Edilizia ed Urbanistica e sulla Conformità Paesaggistica** sul progetto relativo agli "Interventi di ripristino e rafforzamento locale di un edificio di culto danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2016 e successivi O.C. n. 105/2020 Chiesa di San Francesco in Rivotorto". (Fg. di mappa n. 125 – Particella A).

RICHIEDENTE: Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali.
(Legale Rappresentante Padre Mario Cisotto).

VISTA la domanda presentata dalla "Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei Frati Minori Conventuali" nella persona di Padre Mario Cisotto in qualità di Legale Rappresentante e trasmessa a questo Comune con prot. nn. 10140 e 10142 in data 24.02.2023, intesa ad ottenere il Parere sulla Conformità Edilizia ed Urbanistica e sulla Conformità Paesaggistica dell'intervento volto al ripristino della Chiesa di San Francesco in Rivotorto danneggiata a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi, censita al C.F. al Foglio di mappa n. 125 – Particella A;

RILEVATO che l'edificio è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lsg. 42/2004 e che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma 4 e dell'art. 22 del D.Lsg 42/2004 l'esecuzione dei lavori mediante parere con prescrizioni espresso in data 17.02.2023, prot. MIC_SABAP_UMB3347 (rif. Ns. Prot. comunale n. 9462 del 20.02.2023);

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario, On. Avv. Giovanni Legnini, n. 105 del 17.09.2020 che disciplina la semplificazione dei procedimenti volti all'esecuzione degli interventi per il ripristino degli edifici di culto danneggiati dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi;

CONSIDERATO che il progetto consiste nella realizzazione di interventi strutturali atti al ripristino e al rafforzamento dell'edificio di culto senza apportare modifiche alle parti esterne dello stesso e principalmente riguardano la cucitura delle lesioni sulle pareti, sugli archi e sulle volte del sottotetto, il rinforzo delle volte, la revisione generale delle strutture lignee esistenti di copertura, la realizzazione e il ripristino della continuità strutturale dei cordoli in c.a. esistenti, la realizzazione di presidi per la stabilizzazione della facciata e del timpano e ripristino mosaico, la messa in sicurezza dei pinnacoli del timpano di facciata; la revisione del manto di copertura e l'installazione dei dispositivi anticaduta;

VISTA la documentazione allegata alla domanda, il cui progetto a firma dell'ing. Margherita Prosperi, costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

VISTA l'istruttoria tecnica in data 01.03.2023 per la verifica dei parametri edilizi ed urbanistici vigenti con esito favorevole con condizioni;

VISTA l'istruttoria paesaggistica in data 01.03.2023 per la verifica dei vincoli paesaggistici vigenti con esito favorevole;

VISTO il verbale della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta n. 9 del 02.03.2023 (O.d.G. n. 1) con il quale si esprime parere favorevole all'intervento;

VISTO il P.R.G. - Parte Strutturale approvato con D.C.C. n. 17 del 20.02.2014 che classifica l'area ove ricade l'immobile oggetto di intervento in :

- Città storica - Tessuti esistenti di formazione storica prevalentemente residenziali;
- Macroarea 07 di Rivotorto (Ma 07);
- Cono visuale V4 (veduta del centro storico e del Subasio da Rivotorto);
- Ambito della centuriazione romana;

VISTO il P.R.G. - Parte Operativa approvato con D.C.C. n. 14 del 23.03.2016 che ricomprende tale area in:

- Città storica – Tessuti di antica formazione prevalentemente residenziali;

VISTA la L.R. 1/2015 e il R.R. 2/2015;

VISTO il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42.;

VISTO il D.P.R. 13.02.2017, n. 31;

VISTA la D.G.R. n. 852/2015;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 13/2023 - "Organizzazione interna e assegnazione incarichi. Anno 2023";

RITENUTO pertanto che quanto previsto in progetto possa essere considerato conforme alla normativa edilizia ed urbanistica vigente, compatibile e coerente con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del vincolo;

ciò premesso e considerato, questa Amministrazione esprime

PARERE FAVOREVOLE

SULLA CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA E PER LA CONFORMITÀ PAESAGGISTICA

dell'intervento in oggetto, come previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020;

CON LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- Sia rispettato quanto previsto nel parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria in data 17.02.2023, prot. MIC_SABAP_UMB 334;
- Sia rispettato quanto previsto dalla L.R. 16/2013 e successivo R.R. 5/2014 (norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ing. Brunella Gambelunghe

Documento prodotto in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24
del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Ing. Matteo Castigliero

Documento prodotto in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24
del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)